

# POLITICHE DI ATENEEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Adeguamento e aggiornamento del documento richiesto in caso di attivazione di nuovi corsi di studio universitari, a norma delle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione – Anno Accademico 2026/2027



# INDICE

Lista degli acronimi

Premessa

1. Contesto di riferimento

2. Ambiti strategici e politiche di Ateneo

3. Strutturazione e qualificazione dell'offerta formativa

4. Servizi offerti agli studenti

5. Il sistema di valutazione della didattica

6. Il processo delle proposte di nuova attivazione in Ateneo

7. Istituzione di nuovi Corsi di Laurea (a.a. 2026/2027)

8. Il possesso dei requisiti di cui all'Allegato del D.M. 1154/2021

## Lista degli acronimi

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento
CCD	Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS
CD	Consiglio di Dipartimento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CO	Comitato Ordinatore
Co.Re.Co.	Comitato Regionale di Coordinamento
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
GRIE	Gruppo del Riesame
MUR	Ministero dell'Università e Ricerca
NdV/NuV	Nucleo di Valutazione
NI	Nuova Istituzione di CdS
OdGov	Organi di Governo accademici
PEV	Panel di Esperti della Valutazione
PI	Parti Interessate
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RDu	Regolamento Didattico unificato dei CCdSS
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
UMD	Ufficio Management della Didattica

## PREMESSA

Nel proporre l'attivazione di nuovi corsi di studio, gli Atenei sono tenuti a presentare, oltre alle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS) che intendono istituire, e unitamente alla documentazione utile ai fini della motivazione e adeguata pianificazione del corso, un documento di **“Politiche di Ateneo e Programmazione”** deliberato dagli Organi Accademici centrali competenti, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa espressa nel Piano Strategico di Ateneo.

Nel documento devono essere riportati gli obiettivi e le priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi Corsi di Studio proposti, in coerenza con tali priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Nel documento deve inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per i nuovi Corsi di Studio.

Questo documento strategico costituisce un elemento di rilevante importanza ai fini dell'accREDITamento della sede universitaria, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire i propri obiettivi strategici complessivi e le proprie politiche per il loro raggiungimento.

Il documento viene caricato nell'apposita sezione della Banca-Dati SUA-CdS 2026/2027 e la mancanza di tale documento può pregiudicare l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione.



## 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dal 1224 l'Università degli Studi di Napoli Federico II riveste un ruolo di primo piano nella generazione e nella diffusione della cultura, fungendo da faro intellettuale e formativo per la città di Napoli e per il resto del territorio. Attraverso un'offerta formativa strutturata nel corso del tempo come disciplinarmente varia, ricca e articolata, orientata all'apprendimento dello studente e attenta alle potenzialità occupazionali, che forma persone con competenze innovative, e attraverso una ricerca di alto livello portata avanti dai suoi docenti e ricercatori, l'Ateneo fridericiano affronta ogni giorno sfide locali e globali, contribuendo attraverso la sua attività formativa e produttiva all'avanzamento della società e al miglioramento della qualità della vita della comunità di riferimento.



Totale  
**74.536**

% donne  
**56,2%**

% fuori sede  
**26,46%**

% fuori Campania  
**10%**

% stranieri  
**3%**

Dati anno accademico 2024-2025.  
Fonte: Elaborazione Ufficio Gestione e Analisi dei dati da estrazione cruscotto  
Analisi Nazionale Studenti – Osservatorio Studenti Didattica (ANS – OSD),  
estrazione del 16/07/2025

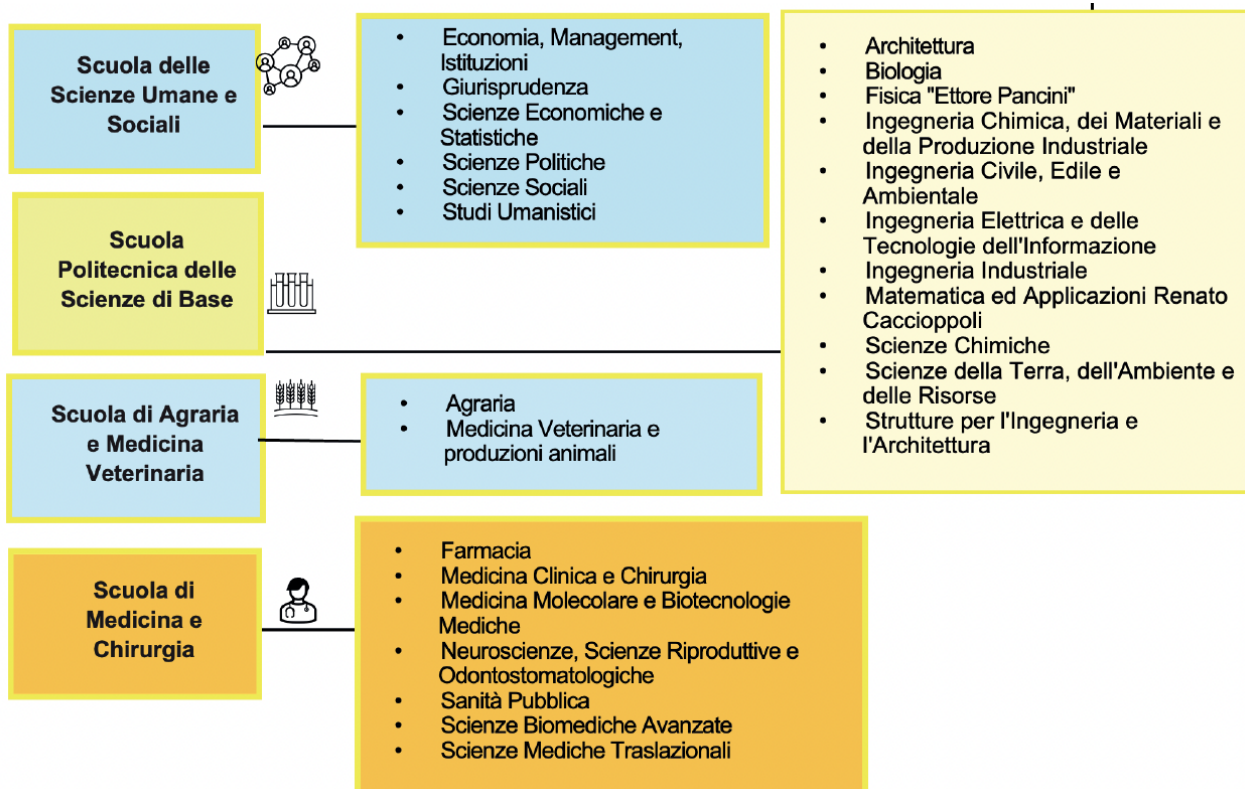
## SCENARIO



### IL PERSONALE UNIVERSITARIO

L'Università degli Studi di Napoli Federico II è una comunità di persone che concorrono a realizzare le missioni istituzionali, ciascuna con le proprie funzioni, capacità e competenze. Docenti e ricercatori, tecnici, amministrativi e bibliotecari sono gli artefici e i protagonisti di quel patrimonio intangibile di esperienze, conoscenze e creatività che permette all'Ateneo di creare valore pubblico.

L'Ateneo fridericiano è un polo di didattica e ricerca costituito intorno a circa **3.100 unità di personale docente** che può contare sulle competenze e professionalità di una solida struttura tecnico-amministrativa e manageriale, chiamata a gestire le complessità di un'organizzazione autonoma, con una gestione economico-finanziaria in continua evoluzione. La sua macchina amministrativa ha svolto un ruolo chiave nella gestione e nell'orientamento delle attività e nel conseguimento degli obiettivi, affrontando importanti sfide e diventando un qualificato centro decisionale e operativo per la gestione razionale delle risorse umane, finanziarie e infrastrutturali. Il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è attualmente costituito da **più di 2.400 dipendenti**.



## OFFERTA FORMATIVA A.A. 2024/2025



Dati anno accademico 2024/2025. Fonte: DataMart Studenti (GEDAS)

Nell'ambito del piano di sviluppo relativo agli ultimi tre anni, l'Ateneo ha avviato un processo di internazionalizzazione finalizzato a un progressivo aumento, nel corso del tempo, dell'offerta di corsi di laurea e laurea magistrale in lingua inglese. Questo processo è in fase di sviluppo; tuttavia, è già possibile registrare un interesse sempre crescente da parte di studenti stranieri. Al momento l'offerta didattica dell'Ateneo comprende i seguenti corsi di studio in lingua inglese:

## OFFERTA DIDATTICA INTERNAZIONALE

### 19 CORSI DI STUDIO IN LINGUA INGLESE

- ARCHITECTURE AND HERITAGE
- AUTONOMOUS VEHICLE ENGINEERING
- BIOLOGY OF EXTREME ENVIRONMENTS
- CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING
- DATA SCIENCE
- DESIGN FOR THE BUILT ENVIRONMENT
- ECONOMIA E FINANZA
- INDUSTRIAL BIOENGINEERING
- INDUSTRIAL CHEMISTRY FOR CIRCULAR AND BIO ECONOMY
- INTERNATIONAL RELATIONS
- LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO
- MARINE BIOLOGY AND AQUACULTURE
- MATHEMATICAL ENGINEERING
- MEDICINE AND SURGERY
- PRECISION LIVESTOCK FARMING
- QUANTUM SCIENCE AND ENGINEERING
- SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS
- TRANSPORTATION ENGINEERING AND MOBILITY
- VOLCANOLOGY

### 17 DOUBLE DEGREE

- ARCHITETTURA PER COMUNITÀ, TERRITORI E AMBIENTE
- ECONOMIA E FINANZA
- FARMACIA
- FILOLOGIA MODERNA
- GIURISPRUDENZA
- INGEGNERIA AEROSPAZIALE
- INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO
- INGEGNERIA ELETTRONICA
- INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
- INNOVATION AND INTERNATIONAL MANAGEMENT
- LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO
- MATEMATICA
- MATHEMATICAL ENGINEERING
- MEDICINA VETERINARIA
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE
- SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL LAVORO
- SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI

### 5 CORSI DI STUDIO IN DOPPIA LINGUA ITA/ING

- HOSPITALITY MANAGEMENT
- INGEGNERIA CHIMICA
- BIOTECNOLOGIE MEDICHE
- BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI
- INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA

## IMMATRICOLAZIONI NUOVE ISTITUZIONI 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026

Si riporta di seguito l'andamento delle immatricolazioni dei corsi di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" negli anni accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 (dato parziale). Dai dati si evince la crescita delle immatricolazioni nei corsi che l'ateneo fridericiano ha scelto di attivare, in particolare di quelli attivati in lingua inglese sia di primo livello che magistrale, che rappresentano una delle sfide che l'Ateneo indica nel proprio piano strategico.

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Imm.ti A.A. 2023/2024	Imm.ti A.A. 2024/2025	Imm.ti A.A. 2025/2026
Agraria	LM-70	Sustainable food systems	19	22	35
Farmacia	LM-71	Scienza e tecnologia dell'industria cosmetica	0	45	55
Ingegneria civile, edile e ambientale	L-7	Civil and environmental engineering	0	44	99
Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione	LM-Data	Data science	111	96	81
Sanità pubblica	L/SNT2	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di terapeuta occupazionale)	0	15	21
Scienze politiche	LM-62	Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici	84	83	62
Biologia	L-13	Biology for one-health (in lingua inglese)	0	0	27
Studi Umanistici	LM-89	Patrimonio Culturale, Storia delle Arti e Museologia	0	0	71
Scienze Sociali	LM-92	<i>Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship</i> (interateneo con Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (A) e Univerzita Palackeho V Olomouci (CZ); in lingua inglese)	0	0	15

## 2. AMBITI STRATEGICI E POLITICHE DI ATENEIO

Considerando tutte le tipologie di corso attivate presso l'Ateneo fridericiano, nell'anno accademico 2025/2026 l'offerta didattica si realizza in 177 Corsi di Studio (a cui andranno aggiunte le nuove attivazioni del 2026/2027).

In aderenza ai criteri relativi alla Assicurazione della Qualità dei CdS e delle azioni previste dall'Ateneo nel suo Piano Strategico, il cui 'filo rosso' è costituito dall'Assicurazione della Qualità, è stato avviato un ampio e articolato processo di monitoraggio e ricognizione del complesso dell'offerta formativa, affinché sia oggetto di valutazione da parte degli Organi di Governo, con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse e assicurare un'offerta didattica dinamica e in linea con i tempi.



Le **proposte di NI presentate per l'a.a. 2023/2024**, esaminate dal Gruppo di Lavoro del Presidio della Qualità "Nuove Istituzioni (NI)" e valutate per quanto di competenza dal Nucleo di Valutazione, sono state n. 3. Di queste, il CdS di Data Science (Classe LM-DATA) costituisce una NI derivante dall'analogo CdS inquadrato nella Classe LM-91. Come disposto dal D.M. 146/2021, il CdS passa alla nuova Classe di Laurea LM-DATA con conseguente spegnimento del precedente CdS inquadrato nella Classe LM-91.

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
<i>Scienze criminologiche, analisi investigativa e cybersecurity</i>	LM-62 & LM-91	SCIENZE POLITICHE
<i>Sustainable Food Systems</i>	LM-70	AGRARIA
<i>Data Science</i>	LM-DATA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

**SCIENZE CRIMINOLOGICHE, DELL'ANALISI INVESTIGATIVA E DELLA CYBERSECURITY (CRIMINOLOGICAL SCIENCES, INVESTIGATIVE ANALYSIS AND CYBERSECURITY) - Interclasse LM-62/LM-91**

Si tratta di un corso interclasse LM-62 (Classe Scienza della Politica) e LM-91 (Classe Tecniche e metodi per la società dell'Informazione) con piena integrazione tra le due Classi di Laurea coinvolte.

La proposta è caratterizzata dalla costruzione della figura del criminologo le cui competenze si ispirano alla norma UNI 11783:2020 nata proprio per definire requisiti comuni di riferimento per la certificazione della figura professionale del criminologo.

In una fase in cui è in corso la ridefinizione delle politiche di sicurezza nelle democrazie occidentali, molto sentita è l'esigenza di un personale più adeguato che emerga da percorsi universitari ad hoc per accedere alle strutture dei servizi segreti italiani e di intelligence militare proprio al fine di intercettare e condividere le informazioni rilevanti per la tutela della sicurezza delle Istituzioni, dei cittadini e delle imprese, nonché per rispondere alle sfide transnazionali rappresentate dal crimine organizzato e dal terrorismo. È stato quindi concepito un preciso percorso formativo finalizzato alla produzione di laureati magistrali esperti in *cybercrime* e *cybersecurity* che abbiano basi di intelligence, di capacità investigativa, di miglioramento delle *policy* di *law enforcement*. Ulteriori spazi occupazionali si ritrovano nell'ambito delle diverse FF.OO, nelle aziende nelle quali la domanda di sicurezza digitale tende a crescere e l'esperto in sicurezza aziendale capace di valutare *cyber*-minacce è sempre di più una figura cruciale. Altro ambito occupazionale sono gli istituti di prevenzione e pena per adulti, le comunità di recupero, i Tribunali, gli enti pubblici e privati per la tutela dei diritti umani, la prevenzione della delinquenza e della devianza.

Atteso che il CdS (in lingua italiana) è progettato in modalità mista, le potenzialità di attirare un'utenza non solo circoscritta all'area metropolitana di Napoli, ma anche geograficamente lontana, sono molto alte.

Per quanto riguarda l'allineamento con il **Piano Strategico di Ateneo**, il CdS si inquadra pienamente nel processo di digitalizzazione attualmente in corso in Ateneo teso a sviluppare l'applicazione di metodologie e tecnologie del settore ICT.

**SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS (SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI) - Classe LM-70**

Il corso di laurea magistrale, incardinato nella classe LM-70, ha come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di gestire processi complessi di trasformazione socio-economico-tecnica finalizzata a modelli di transizione ecologica della fase di produzione primaria, della trasformazione dei

prodotti agricoli, dei modelli di business e della regolamentazione, e del contesto politico-regolamentare e di mercato. Il corso è innovativo in quanto mira alla piena integrazione, unica nel panorama nazionale, di diversi aspetti (produzione primaria, trasformazione e sistema socio-tecnico) della sostenibilità nell'agro-alimentare, generando una nuova figura professionale, manager della sostenibilità, funzionale alle imprese agro-alimentari e alle istituzioni pubbliche.

Il settore agroalimentare gioca un ruolo di primaria importanza nella difesa degli agro-ecosistemi e può contribuire in maniera significativa all'attivazione di traiettorie di transizione ecologica, in particolare nell'applicazione di modelli di economia circolare.

La centralità del settore agro-alimentare è testimoniata dagli orientamenti della comunità internazionale, in particolare dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) rispetto ai *Sustainable Development Goals* (SDG), dove la centralità dell'alimentazione e della produzione di alimenti, rivestono un ruolo centrale per il futuro dei sistemi agro-alimentari sostenibili. In questo contesto, riveste un ruolo fondamentale il cosiddetto *food-environment* che, superando il concetto di filiera, pone le basi per un approccio sistemico dei settori produttivi in cui le esigenze dei consumatori, l'ambiente politico-regolatorio, la produzione e trasformazione degli alimenti, una corretta alimentazione e gli agro-ecosistemi, convivono sinergicamente assicurando la resilienza dei sistemi.

Tuttavia, dall'enunciazione dei principi all'applicazione di soluzioni socio-tecniche, si riscontra una rilevante difficoltà dovuta, principalmente, all'assenza di figure professionali con conoscenze transdisciplinari in grado di definire e applicare design specifici per tipologia di prodotto (*food-environment*) e per modelli organizzativi socio-territoriali.

A tal fine, il corso fornisce conoscenze e competenze utili a contribuire a garantire che i sistemi alimentari globali soddisfino le esigenze di crescita della popolazione riducendo, al contempo, l'impatto dei sistemi produttivi, adottando e gestendo sistemi alimentari sostenibili.

Il corso eroga la didattica in lingua inglese consentendo una più agevole partecipazione a studenti stranieri oltre che a preparare gli studenti italiani ad un contesto internazionale. Il carattere internazionale del corso è anche testimoniato dalla presenza di soli otto insegnamenti che lo rende maggiormente in linea con gli standard Europei. La presenza di crediti formativi specificamente dedicati a *company case study* e a *sustainability boot camp*, rende il percorso formativo particolarmente funzionale allo sviluppo di competenze immediatamente spendibili per incorporare la sostenibilità nel settore agro-alimentare.

Il percorso formativo è disegnato per attendersi laureati manager della sostenibilità, professionisti e leader creativi, in grado di apportare soluzioni innovative per il settore agro-alimentare.

Per quanto riguarda l'allineamento con il **Piano Strategico di Ateneo**, il CdS si iscrive nel progetto di espansione dell'offerta didattica tesa ad un incremento dell'internazionalizzazione e ad una maggiore sensibilizzazione sul tema della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica.

### **DATA SCIENCE (DATA SCIENCE) - Classe LM-DATA**

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo la formazione delle figure professionali di *Data analyst*, *Data scientist*, *Data manager*, come pure di responsabili di reparti di sviluppo e gestione di metodologie informatiche a supporto dei processi decisionali, o di figure tecniche in team di analisi e trattamento di dati fisici, chimici, biologici, sanitari e più in generale scientifico-tecnologici.

La rapidissima crescita tecnologica e l'evoluzione della società verso uno sfruttamento sempre più intensivo dei Big data e in particolare l'integrazione di automazione, data science, intelligenza artificiale, robotica, *internet of things*, sta alterando profondamente il tessuto produttivo ed il mondo dei servizi: dall'ingegneria alla finanza, dall'intrattenimento ai servizi, dalla ricerca di base a quella applicata. In questo contesto è cruciale la figura del Data Scientist.

Per muoversi agevolmente in un settore in rapidissima evoluzione, i laureati in Data Science dovranno necessariamente possedere una spiccata attitudine al *problem solving*, nonché solide competenze matematiche, informatiche e di *data analytics*. In particolare, saranno esperti nella gestione di dati di

grandi dimensioni, avranno un'approfondita conoscenza di metodi statistici e di machine learning per l'analisi, l'estrazione e la visualizzazione di dati complessi e saranno altresì capaci di dialogare con professionisti di altre discipline (“*domain expert*”) per affrontare in modo efficace e collaborativo la soluzione di problemi complessi. Esempi di ambiti in rapidissima espansione in cui queste competenze sono sempre più cruciali, includono farmacologia e diagnostica medica, ricerca di base (geoinformatica, astro-informatica, fisica delle alte energie, biologia, genetica, etc.), ingegneria (Industria 4.0), business intelligence, *smart cities*, *Data Security*, *Internet of Things*.

Il corso eroga la didattica in lingua inglese ed il suo obiettivo è quello di formare laureati con solide basi metodologiche in grado di gestire e sviluppare metodi innovativi per l'estrazione delle informazioni utili da basi di dati (eterogenee e distribuite) e di applicarli in un contesto operativo all'interno del settore prescelto (aziende e amministrazioni pubbliche e private, enti o istituti di ricerca scientifica e tecnologica).

Il CdS si inquadra nell'ambito della internazionalizzazione che, nel **Piano Strategico di Ateneo**, incrocia la "sfida" della digitalizzazione.

### Nuove istituzioni a.a. 2024/2025

Le **proposte di NI presentate per l'a.a. 2024/2025**, esaminate dal Gruppo di Lavoro del Presidio della Qualità "Nuove Istituzioni (NI)" e valutate per quanto di competenza dal Nucleo di Valutazione, sono state n. 3.

CdS	Classe	Dipartimento proponente
<i>Terapia occupazionale</i>	L-SNT/2	SANITÀ PUBBLICA
<i>Civil and environmental engineering</i> (in lingua inglese)	L-7	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE
<i>Scienza e tecnologia dell'industria cosmetica</i>	LM-71	FARMACIA

### TERAPIA OCCUPAZIONALE (Abilitante alla Professione Sanitaria di Terapista Occupazionale) – Classe L/SNT-2

Il CdS in *Terapia occupazionale* ha lo scopo di formare professionisti sanitari che svolgano, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disturbi fisici, psichici, sia con disabilità temporanee che permanenti, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e ss.mm.ii.

Il percorso formativo prevede l'associazione tra discipline di base e discipline tecniche caratterizzanti, perseguendo l'obiettivo di fornire una visione multidisciplinare della terapia occupazionale che si fondi su un'opportuna integrazione di insegnamenti teorici, impartiti in lezioni frontali e in seminari di approfondimento tematico e di attività pratiche di tirocinio nelle aree di intervento operativo del terapista occupazionale.

Il CdS offre una solida preparazione nelle discipline di base e propedeutiche alla terapia occupazionale nell'ambito delle scienze biologiche, delle scienze mediche e delle scienze umane, finalizzate alla migliore comprensione degli elementi fondamentali che sono alla base dei fenomeni fisiologici e patologici sui quali si concentra l'intervento riabilitativo e/o terapeutico del terapista occupazionale.

La principale motivazione dell'attivazione di questo CdS è l'assenza, ad oggi, in Regione Campania, di tale percorso formativo nonché la crescente domanda della figura professionale del terapista occupazionale nel mondo del lavoro, sia a livello di strutture sanitarie pubbliche sia a livello di strutture private.

Coerente con gli **obiettivi strategici di Ateneo** è la forte integrazione tra le discipline che caratterizzano il corso che risulta connotato da una forte trasversalità delle attività formative tale da consentire ai discenti di conoscere e saper applicare le competenze proprie del terapeuta occupazionale quale professionista che opera, a stretto contatto e in equipe, con altre figure specializzate.

#### **CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING – Classe L-7**

Il CdS proposto arricchisce l'offerta dei CdS della stessa classe (L7) attivi in Ateneo in quanto ma è progettato in via prioritaria per il mercato professionale internazionale. La motivazione dell'istituzione del corso risiede infatti nella mancanza di disponibilità nel mercato del lavoro italiano ed europeo di ingegneri civili e ambientali e nella necessità di un profilo professionale formato secondo gli standard internazionali e con solide competenze sulla normativa tecnica internazionale.

Il percorso formativo proposto mira all'acquisizione di conoscenze e competenze che approfondiscono gli aspetti metodologico-operativi delle scienze fondanti dell'ingegneria civile: la scienza e la tecnica delle costruzioni, l'idraulica e le costruzioni idrauliche, la geotecnica e le sue applicazioni, le infrastrutture viarie e l'ingegneria dei trasporti, l'ingegneria sanitaria-ambientale.

Le figure professionali formate sono particolarmente adatte a carriere nell'ambito di società multinazionali che operano nei settori delle reti di trasporto, della logistica delle merci, dell'estrazione e del trasporto di idrocarburi e combustibili fossili e di organizzazioni e aziende internazionali che si occupano di infrastrutture.

Il CdS è interamente erogato in lingua inglese e orientato al contesto internazionale dell'ingegneria civile e ambientale.

Per quanto riguarda l'**allineamento con il Piano Strategico di Ateneo**, il progetto formativo del CdS incrocia gli obiettivi relativi al potenziamento della internazionalizzazione, attraverso anche l'aumento di corsi erogati in lingua inglese.

#### **SCIENZA E TECNOLOGIA DELL'INDUSTRIA COSMETICA – Classe LM-71**

Il CdLM in *Scienza e tecnologia dell'industria cosmetica* nasce dalle interazioni che da anni il Dipartimento di Farmacia intreccia col mondo associativo, culturale ed aziendale cosmetico in maniera consolidata e si propone di formare laureati immediatamente pronti per operare in modo qualificato, a diversi livelli, all'interno di aziende del settore cosmetico, dall'ideazione di un prodotto fino alla sua realizzazione ed immissione in commercio.

La proposta intende colmare una carenza nella proposta formativa e didattica universitaria di esperti altamente qualificati in ambito chimico cosmetologico, figure molto richieste da parte del mondo del lavoro. Gli indicatori economici e le analisi di mercato, infatti, evidenziano un quadro competitivo dell'industria cosmetica italiana.

Il percorso formativo proposto, di natura interdisciplinare, mira all'acquisizione di conoscenze e competenze in più domini del sapere e settori scientifici disciplinari di diverse aree quali la chimica generale, la chimica fisica e la chimica organica, la chimica farmaceutica, la chimica-industriale, la tecnologia e la normativa farmaceutica, la farmacologia, la biologia, la microbiologia, il marketing e comunicazione.

**Rispetto al Piano Strategico di Ateneo**, il CdS favorisce la realizzazione dell'obiettivo denominato "contaminazione" dei saperi. L'industria cosmetica, moderna, infatti, non può fare a meno né della chimica né della farmacologia.

## Nuove istituzioni a.a. 2025/2026

Le **proposte di NI presentate per l'a.a. 2025/2026**, esaminate dal Gruppo di Lavoro del Presidio della Qualità "Nuove Istituzioni (NI)" e valutate per quanto di competenza dal Nucleo di Valutazione, sono state n. 3 oltre al Corso Replica della Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad indirizzo tecnologico):

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
<i>Biology for one-health</i> (in lingua inglese)	L-13	BIOLOGIA
<i>Patrimonio Culturale, Storia delle Arti e Museologia</i>	LM-89	STUDI UMANISTICI
<i>Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship</i> (interateneo con Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (A) e Univerzita Palackeho V Olomouci (CZ); in lingua inglese)	LM-92	SCIENZE SOCIALI
<i>Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (ad indirizzo tecnologico) – Corso Replica in collaborazione con l'Università del Sannio</i>	LM-41	SCIENZE BIOMEDICHE AVANZATE

### **BIOLOGY FOR ONE-HEALTH – Classe L-13 (in lingua inglese)**

Il Corso di laurea in *"Biology for One-Health"* forma laureati con solide conoscenze negli ambiti culturali della biologia di base che garantiscono l'approccio olistico del modello *One-Health*. Tale obiettivo diventa sempre più indispensabile nel periodo storico attuale e nel prossimo futuro in cui l'antropizzazione di nuove aree, il contatto sempre più stretto con gli animali, i cambiamenti climatici, il consumo di suolo, gli spostamenti e gli scambi globali favoriscono la diffusione di malattie che costituiscono un grave pericolo per la salute e il benessere dell'uomo e degli ecosistemi su scala globale.

Il CdS si propone di formare laureati che conoscano i fondamenti di matematica, statistica, fisica e chimica; conoscano i principi alla base della biologia con particolare riferimento alle relazioni tra organismi (uomo compreso) e ambiente; sappiano applicare un approccio olistico per la comprensione dei cambiamenti globali che hanno impatto sulla salute dell'uomo e dell'ambiente; sappiano applicare metodi di analisi e di indagine per la valutazione della salute unica; sappiano sviluppare la capacità di *problem solving*, di lavorare in maniera autonoma, e di comunicare e interagire in un gruppo di lavoro. Attraverso la valorizzazione delle conoscenze teoriche e pratiche delle diverse discipline, il laureato in *"Biology for One-Health"* garantisce l'applicazione del modello *One-Health* nella prevenzione dell'incidenza di rischi per la salute unica e nella soluzione di problematiche che minacciano il benessere e la salute dell'uomo e degli ecosistemi.

Per quanto riguarda l'**allineamento con la pianificazione strategica di Ateneo**, il CdS si inserisce nell'ambito degli obiettivi principali, relativi alla estensione delle azioni di internazionalizzazione al fine di fornire ai propri laureati una gamma di opportunità sempre più ampia in termini di collaborazione accademica e di mobilità professionale. L'istituzione di corsi di studio in lingua inglese costituisce pertanto una solida premessa per il miglioramento dell'attrattività ed il rafforzamento della dimensione internazionale dell'Ateneo fridericiano.

### **PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA – Classe LM-89**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Patrimonio Culturale, Storia delle Arti e Museologia* (ChARTaM), che

nasce a seguito della decisione del Dipartimento di Studi Umanistici di trasformare il Corso interclasse LM-2 & LM-89 Archeologia e Storia dell'arte in un Corso della sola Classe LM-2, ha l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nel campo del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistici, che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche dei beni culturali, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, sulla base di un approccio interdisciplinare che include le più avanzate strategie volte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

In questa prospettiva, il CdS raccoglie e interpreta l'esigenza di un progetto formativo di studi avanzati in ambito storico-artistico, per offrire un percorso di studi che coniughi sviluppo delle conoscenze e metodologie della ricerca, senza rinunciare a una formazione anche professionalizzante, con decisa impronta internazionale.

Il Corso accoglie inoltre la sfida dell'internazionalizzazione, puntando sull'opzione del *Double Degree*, che – grazie agli accordi, al momento della proposta di nuova istituzione in via di definizione – consentirà di incentivare la mobilità di studenti e docenti sia in entrata che in uscita.

Il CdS intende offrire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo innovativo per preparare i futuri storici dell'arte e professionisti nei diversi settori dei beni culturali, nella consapevolezza che solo una formazione così articolata possa consentire un ampio ventaglio di sbocchi professionali. Pertanto, il piano di studi ambisce a coniugare metodologie tradizionali e innovative, spaziando cronologicamente dall'arte medievale a quella contemporanea ed estendendosi culturalmente e geograficamente alla *Global Art History*. Particolare attenzione è riservata a temi diacronici come la museologia, la storia delle arti applicate, del collezionismo, della fotografia e della critica d'arte, nonché alle metodologie della ricerca applicate allo studio dei procedimenti esecutivi, alla conservazione e al restauro. Questi contenuti sono integrati da un'attenzione specifica alla gestione del patrimonio culturale, agli aspetti legislativi, all'innovazione tecnologica e, infine, alla didattica della storia dell'arte. Alla formazione teorica fa riscontro una significativa attività pratica, da svolgere nei laboratori della sede universitaria e presso gli enti di ricerca e museali con i quali il Dipartimento di Studi Umanistici intrattiene da tempo rapporti di collaborazione continuativa, basati anche su apposite convenzioni.

Il CdS, costruito con l'obiettivo di prevedere anche l'istituzione di un doppio titolo universitario (*Double Degree*) in grado di incentivare la mobilità di studenti e docenti sia in entrata che in uscita, è in linea con la missione che l'Ateneo si è data nel campo della internazionalizzazione, rafforzando la collaborazione interdisciplinare con istituti di ricerca e imprese specializzate, per contribuire significativamente al cambiamento sociale.

Il nuovo CdS ChARTaM è strutturato tenendo conto dei principali elementi che caratterizzano le Sfide, gli Ambiti e gli Obiettivi illustrati nel **Piano Strategico di Ateneo**: in particolare, adotta metodologie innovative sul fronte della didattica e della ricerca (Obiettivo 1 – Partecipazione, e in particolare l'Azione 1.1: *learning by doing, learning by teaching*; e anche l'Azione 1.5: sviluppo di didattica innovativa in relazione al patrimonio culturale e territoriale); punta a sviluppare i processi di digitalizzazione applicati al patrimonio culturale (Obiettivo 5 – Sviluppare i processi di digitalizzazione, e in particolare l'Azione 5.1: applicazione delle tecnologie ICT ai diversi campi produttivi, sociali ed economici); porta avanti le attività didattiche in collaborazione stabile e continuativa con musei ed enti pubblici e privati territoriali (Obiettivo 7 – *Engaged University*, e in particolare, l'Azione 7.2: Qualificazione e potenziamento delle attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura pubbliche e private, nei diversi ambiti disciplinari; Obiettivo 3 – Formazione al pensiero sostenibile, e in particolare l'Azione 3.1: Promozione di attività di formazione/educazione rivolte agli *stakeholders*, al fine di sensibilizzarli sui temi della sostenibilità ambientale (cfr. dichiarazione ICOM al G20, novembre 2024, su ruolo chiave dei musei per uno sviluppo della cultura sostenibile inclusivo); punta a incrementare l'attrattività della Federico II in ambito nazionale e internazionale, incentivando la mobilità internazionale di studenti e docenti e il rilascio di doppi titoli in partenariato con università

straniere (Obiettivo 8 – Mobilità e interculturalità, e in particolare, l’Azione 8.1: sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono *staff e student mobility*).

### **DIGITAL SOCIETY, SOCIAL INNOVATION AND GLOBAL CITIZENSHIP – Classe LM-92 (interateneo in lingua inglese)**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship* nasce nell’ambito del Progetto EURIDICE (*EUROpean Inclusive education for Digital society, social Innovation, and global CitizEnship*) e, più in generale, delle attività dell’Aurora Alliance, la European University di cui l’Università degli Studi di Napoli Federico II è parte da ormai 5 anni. Il progetto, che vede la partecipazione dell’Università degli Studi di Napoli Federico II come membro chiave del partenariato, prevede come principale deliverable la realizzazione per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027 di un titolo congiunto di livello europeo che formi figure esperte nella progettazione e realizzazione di processi di innovazione sociale con, e attraverso, le tecnologie digitali.

Il CdS intende formare laureati altamente qualificati per la progettazione, prototipazione, implementazione e promozione/diffusione di soluzioni digitali per l'innovazione sociale sostenibile in tre settori della società che sono fortemente interessati oggi dai processi digitalizzazione e dall’impatto delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC): a) educazione; b) comunicazione sociale, politica e pubblica; e c) industrie culturali.

I laureati saranno in grado di agire come innovatori sociali nel promuovere la comunicazione e la collaborazione sostenibili dentro e attraverso le tecnologie e gli spazi digitali nelle seguenti aree professionali nei tre ambiti delle industrie culturali, della comunicazione e dell'educazione: valorizzazione del patrimonio culturale con e attraverso le tecnologie digitali; sviluppo piani di *marketing* e/o definizione politiche per la promozione digitale di beni e servizi culturali, nonché gli aspetti e gli strumenti di comunicazione operativa; usi delle tecnologie digitali per sfruttare il potenziale educativo e didattico del patrimonio culturale, targettizzando gli utenti, pianificando modalità di erogazione innovative e garantendone l'usabilità; attività didattiche e didattiche valorizzate digitalmente in ambito culturale, progettando interventi e strumenti didattici, valutando e monitorando i servizi mediati digitalmente; progettare forme innovative, efficaci e sostenibili di educazione, insegnamento e apprendimento ibride e digitali.

Il Corso, in lingua inglese, prevede il rilascio di titolo congiunto dall’Università degli Studi di Napoli Federico II (IT), dalla Leopold-Franzens-Universität Innsbruck (A) e dalla Univerzita Palackeho V Olomouci (CZ). Nell’ambito del partenariato tra le tre università, l’Università degli Studi di Napoli Federico II agisce da Coordinating University.

Per quanto riguarda l'allineamento con la **pianificazione strategica di Ateneo**, il CdS si inserisce nell'ambito dell'obiettivo, e "sfida", della digitalizzazione. Più in particolare è in linea con alcune azioni chiave: Obiettivo 1 - Partecipazione, Azione 1.1 Interventi formativi che siano aperti a modalità *blended*, anche attraverso la creazione di un sistema di apprendimento verticale e interdisciplinare, Azione 1.7 Miglioramento della qualità dei processi, delle infrastrutture e dei servizi digitali; Obiettivo 8 - Mobilità e interculturalità, Azione 8.1 Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono *staff e student mobility*, Azione 8.3 Incremento degli insegnamenti erogati in lingua straniera e dei corsi con rilascio del titolo congiunto.

### **MEDICINA E CHIRURGIA [MEDITECH] – Classe LM-41**

Il Corso Replica in *Medicina e chirurgia* [MEDITECH] dell’Università Federico II di Napoli in collaborazione con l’Università del Sannio di Benevento ha come obiettivo la formazione di medici-chirurghi con ampie conoscenze e competenze nel campo delle tecnologie biomediche, in grado di integrare la conoscenza tecnologica con quella umanistica, l’innovazione al benessere del paziente e al rispetto dei principi etici della professione. Il Corso, che risponde all’esigenza di migliorare e sviluppare ulteriormente sul territorio regionale l’offerta formativa in ambito sanitario, si svolge per il primo triennio presso l’Ateneo del Sannio e per i successivi tre anni presso l’Ateneo fridericiano; in

particolare, le attività nei reparti ospedalieri, di tirocinio clinico o formative clinico-assistenziali sono allocate nel secondo triennio, mentre nel primo le attività didattiche e di laboratorio vengono erogate presso le strutture presenti nel Campus urbano di Benevento. Nel contesto territoriale, l'istituzione del nuovo Corso rappresenta un'opportunità strategica per il territorio e per l'Ateneo sannita, data l'assenza di offerta formativa in questo ambito presso l'Università del Sannio.

In risposta a un progresso tecnologico che negli ultimi decenni ha interessato vari settori del sapere, tra cui la biomedicina, la bioinformatica, le nanotecnologie, l'intelligenza artificiale, le analisi di big-data, la robotica, le tecnologie digitali e tutti i settori con potenziale impatto sulle Scienze mediche e con implicazioni di miglioramento della salute, dalla prevenzione alla cura, passando per diagnosi e *follow up*, è sensibilmente accresciuta anche la domanda di medici che siano in grado non solo di trattare il paziente, ma anche di utilizzare in modo efficace le tecnologie più avanzate per personalizzare e ottimizzare il trattamento. Allo stato attuale, l'integrazione delle nuove tecnologie con la pratica medica ha reso evidente che il medico di oggi non può limitarsi alla formazione tradizionale ma deve essere in grado di comprendere e utilizzare strumenti tecnologici avanzati. L'interazione tra Medicina e Ingegneria consente inoltre di sviluppare un modello didattico innovativo, in grado di preparare i futuri medici alle nuove tecnologie della diagnosi, terapia e gestione del paziente, con un impatto positivo sulla qualità dell'assistenza sanitaria, favorendo la crescita di strutture sanitarie di eccellenza, l'aumento di personale medico qualificato e il miglioramento dei servizi per i cittadini.

Per quanto riguarda l'**allineamento con la pianificazione strategica di Ateneo**, il CdS, nel contribuire al rilancio dei territori favorendo l'integrazione dell'Università nel settore produttivo e sociale, si colloca nella traiettoria strategica relativa a "Università, città e territorio". La congruenza con il PSA riguarda in particolare l'azione di qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, e l'obiettivo di connettere l'offerta di competenza e tecnologie con la domanda del mercato e i bisogni della comunità, l'integrazione dei saperi e la personalizzazione dei percorsi.

#### Nuove istituzioni a.a. 2026/2027

Le **proposte di NI presentate per l'a.a. 2026/2027**, esaminate dal Gruppo di Lavoro del Presidio della Qualità "Nuove Istituzioni (NI)" e valutate per quanto di competenza dal Nucleo di Valutazione, sono state n. 2.

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	DIPARTIMENTO PROPONENTE
<i>Veterinary Medicine</i>	LM42	MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI
<i>Electrical engineering and information technology</i>	L8	INGEGNERIA ELETTRICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

#### **Veterinary Medicine – Classe LM42 (in lingua inglese)**

Il Corso di LMCU in *Veterinary Medicine* si inserisce nel contesto formativo del DMVPA dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'offerta formativa risponde efficacemente alla crescente domanda di percorsi di studio erogati in lingua inglese, manifestata da una popolazione studentesca diversificata di provenienza europea ed extraeuropea, con particolare incidenza dell'area geopolitica euro-mediterranea. Il progetto didattico si inserisce strategicamente nel panorama dell'alta formazione regionale, configurandosi come risposta strutturale alle esigenze di internazionalizzazione e mobilità accademica, nonché alle dinamiche di attrattività territoriale nell'ambito dei flussi formativi transnazionali.

Il Corso di LMCU in *Veterinary Medicine* ha durata quinquennale e propone un percorso formativo integrato che accompagna progressivamente lo studente dalla base scientifica alla piena autonomia professionale, formando un laureato in grado di affrontare le sfide lavorative più importanti e attuali (approccio *One Health* e salute circolare, sanità pubblica e sicurezza alimentare, sostenibilità dei

sistemi zootecnici, gestione del rischio e digitalizzazione dei processi). Per ciascun anno sono definiti chiari obiettivi formativi, con risultati di apprendimento verificabili e coerenti con le competenze attese al termine del percorso. Il curriculum integra in modo graduale contenuti di base (discipline biologiche, chimiche, anatomiche, fisiologiche e statistiche), caratterizzanti (sanità pubblica veterinaria, discipline cliniche, zootecniche, igiene degli alimenti) e professionalizzanti (attività pratiche, rotazioni cliniche e tirocinio valutativo), assicurando continuità tra teoria e pratica. La didattica è erogata interamente in lingua inglese, con forte orientamento internazionale e ampio spazio a laboratori, simulazioni, attività nell'ospedale veterinario universitario didattico e sul campo.

Il CdS forma professionisti abilitati all'esercizio della professione veterinaria, con sbocchi nei seguenti settori: Clinica veterinaria; Zootecnia e produzioni animali; Sicurezza alimentare e sanità pubblica; Servizio sanitario nazionale; Istituti zooprofilattici sperimentali; Ricerca scientifica; Industria farmaceutica e mangimistica; Conservazione e tutela ambientale; Acquacoltura e pesca; Medicina veterinaria forense; Settore equestre; Settore apistico; Pet therapy e interventi assistiti; Cooperazione internazionale; Editoria e comunicazione scientifica; Formazione e didattica; Libera professione.

Per quanto riguarda l'**allineamento con la pianificazione strategica di Ateneo**, il CdS si colloca in piena coerenza con le priorità del Piano Strategico di Ateneo (UNINANEXT) e del DMVPA, che per il triennio 2024-2026 hanno individuato tra gli obiettivi strategici l'incremento e il potenziamento delle attività internazionali, anche mediante l'attivazione di percorsi formativi in lingua inglese e in prospettiva di collaborazione con partner esteri.

### **Electrical engineering and information technology – Classe L8 (in lingua inglese)**

Il Corso di Laurea in *Electrical Engineering and Information Technology* (EIT), Classe L-8 (Ingegneria dell'Informazione), è erogato interamente in lingua inglese. Esso si aggiunge ai corsi di laurea della stessa Classe attualmente attivi presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie e dell'Informazione (DIETI), distinguendosi in maniera chiara per obiettivi formativi, per organizzazione e per modalità di erogazione.

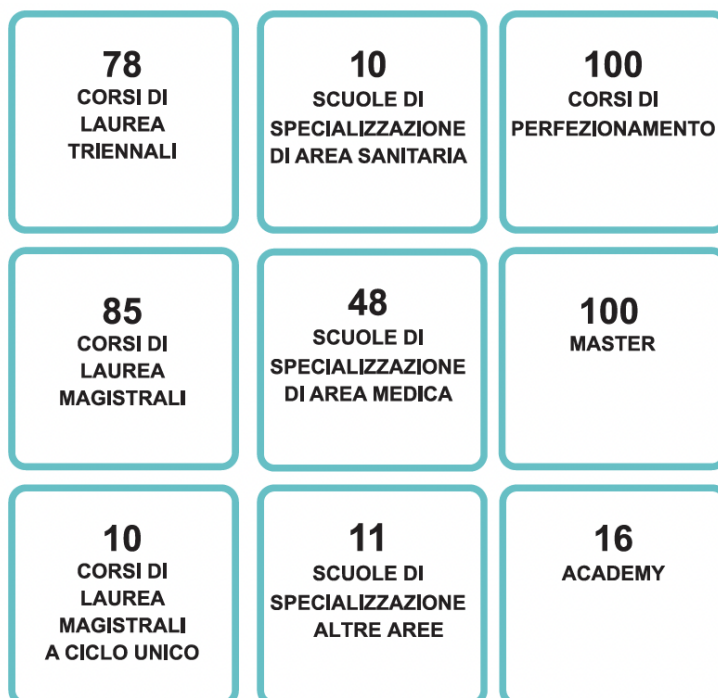
Nel contesto nazionale, il numero di lauree della classe L-8 erogate interamente in lingua inglese è limitato. Nel contesto internazionale, i programmi di Bachelor nell'ambito della Computer Science e dell'ICT sono molto diffusi, tuttavia non è comune trovare un'offerta generalista nell'ambito dell'ingegneria dell'informazione, che apra a un ventaglio molto più ampio di possibilità per il proseguo degli studi.

Acquisendo una solida preparazione metodologica nelle discipline di base dell'ingegneria dell'informazione, orientata allo sviluppo del pensiero analitico e alla risoluzione di problemi complessi, i laureati del corso di laurea in EIT sviluppano competenze che li portano ad entrare nel mondo del lavoro nel settore dell'ICT. In particolare, i principali sbocchi professionali previsti sono: ingegnere junior; sviluppatore software o analista di sistemi; tecnico specializzato nella progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi hardware e software; assistente alla ricerca e sviluppo in centri di ricerca e imprese orientate all'innovazione; assistente di progetto o consulente tecnico all'interno di team di ingegneria multidisciplinari. I laureati inoltre possono operare in enti pubblici e privati, contribuendo all'implementazione e alla gestione di soluzioni tecnologiche, supportando processi di trasformazione digitale o partecipando all'integrazione di sistemi complessi.

Per quanto riguarda l'**allineamento con la pianificazione strategica di Ateneo**, il CdS, nel contribuire all'internazionalizzazione della didattica di Ateneo, colma allo stesso tempo una lacuna nell'offerta didattica triennale del DIETI, quasi interamente in lingua italiana, con l'istituzione di un corso naturalmente proiettato verso l'internazionalizzazione, attrattivo per gli studenti stranieri e in grado di favorire lo scambio con altri atenei di altri paesi anche tramite l'istituzione di doppi titoli.

### 3. STRUTTURAZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Università di Napoli Federico II è un Ateneo multidisciplinare per la sua vasta gamma di discipline e corsi di studio che abbracciano tutte le diverse aree del sapere.



Dati anno accademico 2024/2025. Fonte: DataMart Studenti (GEDAS)

Complessivamente, gli iscritti ai corsi dell'Ateneo (2024/2025) sono 74.500. Circa 43000 iscritti a CdS L, 15000 a CdS LM e il rimanente (14000) a CdS LMCU (indicatore DI04 2023). Rispetto alle aree culturali, circa il 41% è iscritto agli 87 CdS di area STEM, il 27% ai 28 CdS dell'area Economico Giuridica, Sociale, il 18% ai 42 CdS di area Sanitaria – Agro - Veterinaria e il resto (14%) ai 19 CdS dell'area Artistico - Letteraria e Educazione.

Nonostante la complessità dei processi dovuti all'elevato numero e all'eterogeneità dei CdS (n. 177) l'Ateneo mantiene una visione complessiva dell'articolazione dell'Offerta Formativa e tiene conto delle esigenze delle Parti Interessate e del contesto di riferimento attraverso un lavoro di coordinamento svolto dal PQA e dalle Scuole, e per mezzo delle valutazioni del Nucleo. La verifica della coerenza dell'Offerta Formativa con il Piano Strategico, le esigenze delle Parti Interessate e il contesto territoriale/nazionale/internazionale è demandata in sequenza, attraverso le CCD, alle CPDS, ai Dipartimenti/Scuole e infine al PQA che segnala eventuali criticità in base alla revisione delle SUA-CdS, delle SMA e dei Rapporti di Riesame. L'internazionalizzazione della didattica e la riduzione delle disuguaglianze costituiscono priorità dell'Ateneo delineate nel Piano Strategico 2021/2026.

**ANDAMENTO DELLE IMMATRICOLAZIONI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 (parziale)**

Si riporta di seguito l'andamento delle immatricolazioni dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" negli anni accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 (dato parziale). **Corsi di area STEM**.

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Agraria	L/GASTR	Scienze Gastronomiche Mediterranee	P26	59	54	0
	L/GASTR R		D61	0	0	42
	L-25	Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali	M99	99	100	6
	L-25 R		DA4	0	0	95
	L-25	Viticultura ed Enologia	N03	39	17	1
	L-25 R		DA5	0	0	20
	L-26	Tecnologie Alimentari	N10	163	116	3
	L-26 R		DA6	0	0	113
	LM-69	Scienze e Tecnologie Agrarie	N09	63	82	2
	LM-69 R		D67	0	0	39
	LM-69	Scienze Enologiche	P21	9	13	1
	LM-69 R		DA7	0	0	12
	LM-7	Biotecnologie Agro-Ambientali e Alimentari	P07	17	21	0
	LM-7		P75	0	1	0
	LM-7 R		D68	0	0	15
	LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari	N06	65	79	8
	LM-70 R		DA8	0	0	72
	LM-70	Sustainable Food Systems	D02	19	25	0
	LM-70 R		DD0	0	0	35
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali	N08	7	13	0
LM-73 R	D69		0	0	14	
<b>Agraria Totale</b>				<b>540</b>	<b>521</b>	<b>478</b>
Architettura	L-4	Design per la Comunità	P42	114	117	0
	L-4 R		DB0	0	0	87
	L-17	Scienze dell'Architettura	N13	3	0	0
	L-17 R		D05	176	173	3
	L-21	- Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriali - Urbanistica Sostenibile	P40	28	22	0
	L-21 R		DA9	0	0	21
	LM-4	Architettura per Comunità Territori e Ambiente	D07	46	67	1
	LM-4 R		DB8	0	0	53
	LM-4	Architecture and Heritage	P53	28	18	0
	LM-4 R		DB2	0	0	12
	LM-4 c.u.	Architettura	N14	3	2	1
	LM-4 c.u.		D06	252	246	2
	LM-4 c.u. R		DB7	0	0	243
	LM-12	Design for the Built Environment	P10	62	51	0
	LM-12 R		DB1	0	0	47
	LM-48	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale	N20	31	23	1
	LM-48 R		DB3	0	0	21
<b>Architettura Totale</b>				<b>743</b>	<b>719</b>	<b>663</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Biologia	L-13	Biologia	P30	834	676	11
	L-13 R		D50	0	0	481
	L-13 R	Biology for One Health	DA1	0	0	27
	L-32	Scienze per la Natura e per l'Ambiente	P29	110	138	4
	L-32 R		D51	0	0	87
	LM-6	Biologia	P58	178	182	0
	LM-6 R		D52	0	0	163
	LM-6	- Biologia Marina ed Acquacoltura - Marine Biology and Aquaculture	P59	24	36	0
	LM-6 R		D54	0	0	29
	LM-6	Biology of Extreme Environments	P54	38	34	0
	LM-6 R		D53	0	0	22
	LM-6	Scienze Biologiche	N99	132	106	2
	LM-6 R		D55	0	0	103
	LM-60	Scienze Naturali	M05	19	36	0
LM-60 R	D56		0	0	11	
<b>Biologia Totale</b>				<b>1.335</b>	<b>1.208</b>	<b>940</b>
Economia, Management, Istituzioni	L-18	Economia Aziendale	N22	861	850	5
	L-18 R		DB4	0	0	889
	L-18	Hospitality Management	P31	56	59	0
	L-18 R		DB5	0	0	61
	LM-77	Economia Aziendale	N27	243	253	3
	LM-77 R		DB9	0	0	243
	LM-77	Innovation and International Management	P32	253	260	0
LM-77 R	DC0		0	0	187	
<b>Economia, Management, Istituzioni Totale</b>				<b>1.413</b>	<b>1.422</b>	<b>1.388</b>
Farmacia	L-29	Controllo di Qualità	N31	0	1	0
	L-29		D08	101	120	2
	L-29 R		D57	0	0	67
	L-29	Scienze Erboristiche	N33	1	0	0
	L-29	Scienze e Tecnologie Erboristiche	P69	34	36	4
	L-29 R		DC1	0	0	19
	L-29	Scienze Nutraceutiche	P06	184	142	0
	L-29 R		DC2	0	0	130
	LM-9	Biotecnologie del Farmaco	N78	122	87	0
	LM-9 R		DC5	0	0	96
	LM-13 c.u.	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	M46	3	1	0
	LM-13 c.u.		D09	116	106	1
	LM-13 R c.u.		DC3	0	0	114
	LM-13 c.u.	Farmacia	M45	12	1	0
	LM-13 c.u.		D10	269	287	27
	LM-13 R c.u.		DC4	0	0	232
	LM-71 R	Scienza e Tecnologia dell'Industria Cosmetica	D39	0	45	55
	LM-75	Tossicologia Chimica e Ambientale	P22	21	0	0
LM-75	D40		0	14	0	
LM-75 R	D58		0	0	15	
<b>Farmacia Totale</b>				<b>863</b>	<b>840</b>	<b>762</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Fisica "Ettore Pancini"	L-30	Fisica	N85	170	182	2
	L-30 R		DC6	0	0	171
	L-30	Optica e Optometria	M44	18	8	0
	L-30 R		DC7	0	0	15
	LM-17	Fisica	N94	58	0	0
	LM-17		D41	0	75	0
	LM-17 R		D59	0	0	77
	LM-44	Quantum Science and Engineering	P65	6	13	0
	LM-44 R		D60	0	0	7
	LM-91	Data Science	P37	1	0	0
<b>Fisica "Ettore Pancini" Totale</b>				<b>253</b>	<b>278</b>	<b>272</b>
Giurisprudenza	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	P47	75	94	5
	L-14 R		DC8	0	0	131
	LMG/01 c.u.	Giurisprudenza	991	1.109	1.183	15
	LMG/01 c.u.		DC9	0	0	1.226
<b>Giurisprudenza Totale</b>				<b>1.184</b>	<b>1.277</b>	<b>1.377</b>
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	L-9	Ingegneria Chimica	N37	125	134	3
	L-9 R		DD1	0	0	110
	L-9	- Scienza e Ingegneria dei Materiali	N50	40	36	0
	L-9 R	- Ingegneria dei Materiali e Biomateriali	DD2	0	0	32
	LM-21	Industrial Bioengineering	P16	44	56	0
	LM-21 R		DD3	0	0	59
	LM-22	Ingegneria Chimica	M55	129	132	0
	LM-22 R		DD4	0	0	86
LM-53.	Ingegneria dei Materiali	D11	37	41	25	
<b>Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Totale</b>				<b>375</b>	<b>399</b>	<b>315</b>
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	L-7 R	Civil and Environmental Engineering	D38	0	44	99
	L-7		N38	2	0	0
	L-7	Ingegneria Civile	D12	56	75	2
	L-7 R		D62	0	0	115
	L-7		P57	1	0	0
	L-7	Ingegneria delle Infrastrutture e Servizi	D13	25	24	0
	L-7 R		D63	0	0	7
	L-7		N49	1	0	0
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	P70	35	38	1
	L-7 R		D64	0	0	23
	L-23	- Ingegneria Edile	N41	70	75	0
	L-23 R	- Ingegneria Edile per la Sostenibilità	DD5	0	0	51
	LM-4 c.u.		N52	0	1	0
	LM-4 c.u.	Ingegneria Edile-Architettura	P71	81	78	0
	LM-4 c.u. R		DE0	0	0	77
	LM-23	Ingegneria Civile per l'Idraulica e i Trasporti	D14	4	18	0
	LM-23 R		DD6	0	0	18
	LM-23		P55	72	0	0
	LM-23	Transportation Engineering and Mobility	D42	0	46	0
	LM-23 R		DD7	0	0	56
	LM-24	Ingegneria Edile	N51	22	23	0
	LM-24		DD8	0	0	23
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	M67	31	35	0
LM-35 R	DD9		0	0	28	
<b>Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Totale</b>				<b>400</b>	<b>457</b>	<b>500</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione	L-8	Ingegneria Biomedica	P46	291	402	0
	L-8 R		D92	0	0	395
	L-8	Ingegneria dell'Automazione	N39	94	107	1
	L-8 R		DE2	0	0	104
	L-8	Ingegneria delle Telecomunicazioni e Media Digitali	P39	12	15	1
	L-8 R		D65	0	0	19
	L-8	Ingegneria Elettronica	N43	97	94	3
	L-8 R		D66	0	0	106
	L-8	Ingegneria Informatica	N46	635	571	3
	L-8 R		DE3	0	0	563
	L-9	Ingegneria Elettrica	N42	70	74	1
	L-9 R		DE4	0	0	107
	L-31	Informatica	N86	409	400	7
	L-31 R		DE1	0	0	389
	L-8	- Ingegneria Meccatronica - Meccatronica	P27	1	0	0
	L-P03		D36	10	24	19
	LM-18	Informatica	N97	37	69	0
	LM-18		DE5	0	0	55
	LM-21	Ingegneria Biomedica	M54	132	99	0
	LM-21 R		D97	0	0	135
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione e Robotica	P38	72	60	0
	LM-25		DE6	0	0	66
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali	P49	10	11	0
	LM-27		DE7	0	0	12
	LM-28	Ingegneria Elettrica	D15	21	24	6
	LM-29	Ingegneria Elettronica	M61	59	54	3
	LM-29		DE8	0	0	54
	LM-32	Ingegneria Informatica	M63	136	176	0
	LM-32		DE9	0	0	191
	LM-Data	Data Science	D03	111	96	81
<b>Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione Totale</b>				<b>2.197</b>	<b>2.276</b>	<b>2.321</b>
Ingegneria Industriale	L-9	Ingegneria Aerospaziale	N35	447	510	2
	L-9 R		DF0	0	0	525
	L-9	Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione	N45	6	2	0
	L-9	Ingegneria Gestionale	D16	512	574	3
	L-9 R		DF1	0	0	540
	L-9	Ingegneria Meccanica	N47	6	0	0
	L-9		P72	518	535	2
	L-9 R		DF2	0	0	559
	L-9	Ingegneria Navale	N48	2	1	0
	L-9		D17	65	84	4
	L-9 R		DF3	0	0	72
	L-9	Ingegneria Navale (Interateneo)	P23	17	0	0
	L-9		D43	0	17	0
	L-9 R		DF4	0	0	24
	L/DS	Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa	P19	59	94	69
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale	M53	202	210	0
	LM-20 R		DF5	0	0	187
	LM-31	Ingegneria Gestionale	M62	318	335	1
	LM-31		DF6	0	0	246
	LM-33	Autonomous Vehicle Engineering	D18	27	63	59
	LM-33	Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione	D19	115	127	87
	LM-33	Ingegneria Meccanica per l'Energia e l'Ambiente	D20	143	120	120
	LM-34	Ingegneria Navale	D21	40	20	28
LM/DS	Scienze dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa	P61	46	49	55	
<b>Ingegneria Industriale Totale</b>				<b>2.523</b>	<b>2.741</b>	<b>2.583</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	L-35	Matematica	N87	143	139	1
	L-35 R		DF7	0	0	118
	LM-40	Matematica	P62	70	77	0
	LM-40 R		D70	0	0	55
	LM-44	Mathematical Engineering	P17	1	0	0
	LM-44		D22	11	17	2
	LM-44 R		D71	0	0	7
<b>Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Totale</b>				<b>225</b>	<b>233</b>	<b>183</b>
Medicina Clinica e Chirurgia	L/SNT3	Dietistica	M89	23	23	22
	LM-41	Medicina e Chirurgia	M39	483	488	0
	LM-41 R		DF8	0	0	608
	LM-61	Scienze della Nutrizione Umana	N71	59	56	0
	LM-61 R		D72	0	0	59
<b>Medicina Clinica e Chirurgia Totale</b>				<b>565</b>	<b>567</b>	<b>689</b>
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	L-2	Biotecnologie per la Salute	N76	459	464	3
	L-2 R		DF9	0	0	465
	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico	M82	51	53	38
	LM-9	Biotecnologie Mediche	N79	166	152	1
	LM-9 R		DG0	0	0	158
<b>Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Totale</b>				<b>676</b>	<b>669</b>	<b>665</b>
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	L-38	Tecnologie delle Produzioni Animali	N72	3	2	0
	L-38	Gestione degli Animali e delle Produzioni	D23	113	113	3
	L-38 R		D73	0	0	101
	LM-42	Medicina Veterinaria	N73	0	2	0
	LM-42		D24	70	69	3
	LM-42 R		DG1	0	0	79
	LM-86	Precision Livestock Farming	P36	6	9	0
	LM-86 R		DG2	0	0	11
	LM-86	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali	N74	38	26	0
	LM-86 R		DG3	0	0	9
<b>Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Totale</b>				<b>230</b>	<b>221</b>	<b>206</b>
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	L/SNT1	Ostetricia	M77	53	57	54
	L/SNT2	Logopedia	M79	29	32	42
	L/SNT2	Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	M80	15	14	14
	L/SNT3	Igiene Dentale	M88	21	18	16
	L/SNT3	Tecniche Audiometriche	M81	8	8	9
	L/SNT3	Tecniche Audioprotesiche	M86	16	20	17
	L/SNT3	Tecniche di Neurofisiopatologia	M84	10	10	13
	LM/SNT1	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	M91	60	60	60
	LM/SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	M92	30	30	30
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	D34	61	60	0
	LM-46 R		DG4	0	0	60
<b>Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Totale</b>				<b>303</b>	<b>309</b>	<b>315</b>
Sanità Pubblica	L/SNT2	Fisioterapia	M78	68	66	76
	L/SNT2	Terapia Occupazionale	D37	0	15	21
	L/SNT3	Tecniche Ortopediche	M85	14	18	12
	L/SNT4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	D25	29	32	34
	LM/SNT4	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	M95	14	13	15
	LM-41	Medicina e Chirurgia	P63	55	60	0
	LM-41 R		DM0	0	0	140
<b>Sanità Pubblica Totale</b>				<b>180</b>	<b>204</b>	<b>298</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Scienze Biomediche Avanzate	L/SNT3	Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione Cardiovascolare	M87	12	16	19
	L/SNT3	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	M83	45	47	64
	LM/SNT3	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Area Tecnico-Assistenziale	M94	10	10	10
<b>Scienze Biomediche Avanzate Totale</b>				<b>67</b>	<b>73</b>	<b>93</b>
Scienze Chimiche	L-2	- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali	N75	64	90	0
	L-2 R	- Biotecnologie Molecolari e Industriali	DG5	0	0	56
	L-27	Chimica	N83	94	0	0
	L-27		D44	0	148	0
	L-27 R		D74	0	0	74
	L-27	Chimica Industriale	N84	38	32	1
	L-27 R		DG6	0	0	17
	LM-8	Biotecnologie Molecolari e Industriali	N80	25	17	0
	LM-8 R		D76	0	0	20
	LM-54	Scienze Chimiche	M03	39	41	0
	LM-54 R		DG7	0	0	43
	LM-71	Industrial Chemistry For Circular and Bio Economy	P66	19	21	0
	LM-71 R		DG8	0	0	22
	LM-71	Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale	M04	20	20	1
LM-71 R	D75		0	0	29	
<b>Scienze Chimiche Totale</b>				<b>299</b>	<b>369</b>	<b>263</b>
Scienze della Terra, dell'Ambiente e Risorse	L-34	Scienze Geologiche	N90	47	40	2
	L-34 R		DG9	0	0	39
	LM-74	Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali	P73	11	21	0
	LM-74 R		DH0	0	0	18
	LM-74	Volcanology	P67	13	14	0
LM-74 R	DH1		0	0	12	
<b>Scienze della Terra, dell'Ambiente e Risorse Totale</b>				<b>71</b>	<b>75</b>	<b>71</b>
Scienze Economiche e Statistiche	L-15	Scienze del Turismo ad Indirizzo Manageriale	N25	123	102	1
	L-15 R		DH2	0	0	98
	L-18	Economia delle Imprese Finanziarie	N23	195	205	0
	L-18 R		DH3	0	0	164
	L-33	Economia e Commercio	N24	293	260	6
	L-33 R		DH4	0	0	268
	LM-16	Finanza	N29	64	0	0
	LM-16		D45	0	105	0
	LM-16 R		D77	0	0	133
	LM-56	Economia e Commercio	D46	0	67	0
	LM-56		N28	74	0	0
	LM-56 R		D78	0	0	51
	LM-56	Economics and Finance	P09	34	29	0
LM-56 R	DH5		0	0	36	
<b>Scienze Economiche e Statistiche Totale</b>				<b>783</b>	<b>768</b>	<b>757</b>
Scienze Mediche Traslazionali	L/SNT1	Infermieristica	M75	384	417	496
	L/SNT1	Infermieristica Pediatrica	M76	39	35	43
	LM/SNT3	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Area Tecnico-Diagnostica	M93	30	30	30
	LM-41	Medicine and Surgery	P11	35	38	0
	LM-41 R		DH6	0	0	54
<b>Scienze Mediche Traslazionali Totale</b>				<b>488</b>	<b>520</b>	<b>623</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Scienze Politiche	L-16	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	M96	52	53	1
	L-16 R		DH7	0	0	53
	L-36	Scienze Politiche	M06	364	373	2
	L-36 R		DH8	0	0	360
	L-39	- Servizio Sociale	N67	487	526	9
	L-39 R	- Scienze del Servizio Sociale	DH9	0	0	610
	L-41	Statistica per l'Impresa e la Società	P28	33	1	1
	L-41	Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati	D47	0	33	0
	L-41 R		D80	0	0	32
	LM-52	International Relations	D26	69	96	0
	LM-52 R		DL0	0	0	118
	LM-52	Relazioni Internazionali	P20	1	0	0
	LM-52		M97	76	56	1
	LM-52 R	Relazioni Internazionali Studi sull'Integrazione Europea e per la Sostenibilità	DL1	0	0	63
	LM-62	Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Informatici	D04	84	83	0
	LM-62 R		DL2	0	0	62
	LM-63	Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro	P74	86	100	1
	LM-63 R		DL3	0	0	76
	LM-82	Scienze Statistiche per le Decisioni	M10	26	47	3
	LM-82 R		D82	0	0	58
LM-87	Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali	P48	79	69	0	
LM-87 R		DL4	0	0	66	
<b>Scienze Politiche Totale</b>				<b>1.357</b>	<b>1.437</b>	<b>1.516</b>
Scienze Sociali	L-40	Culture Digitali e della Comunicazione	D27	305	279	0
	L-40 R		D83	0	0	454
	L-40	Sociologia	M13	580	439	1
	L-40 R		D98	0	0	380
	LM-88	Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica	M15	90	1	0
	LM-88		D48	0	116	1
	LM-88 R		D84	0	0	101
	LM-88	Innovazione Sociale	P45	21	24	0
	LM-88 R		DL5	0	0	23
	LM-88	Sociologia Digitale e Analisi del Web	P41	72	0	0
	LM-88		D49	0	58	0
	LM-88 R		D85	0	0	42
	LM-92 R	Digital Society, Social Innovation and Global Citizenship	DA2	0	0	15
<b>Scienze Sociali Totale</b>				<b>1.068</b>	<b>917</b>	<b>1.017</b>
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	L-P01	Tecnologie Digitali per le Costruzioni	D35	5	22	20
	LM-23	Ingegneria Strutturale e Geotecnica	D28	47	36	0
	LM-23 R		D86	0	0	62
<b>Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Totale</b>				<b>52</b>	<b>58</b>	<b>82</b>

Dipartimento	Classe	Corsi di Studio	Cod. Corso	Imm.ti 23/24	Imm.ti 24/25	Imm.ti 25/26
Studi Umanistici	L-1	Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale	P14	327	344	3
	L-1		D99	0	0	313
	L-5	Filosofia	N58	2	1	0
	L-5		D29	322	268	6
	L-5 R		D91	0	0	252
	L-10	Lettere Classiche	N59	129	118	0
	L-10 R		D87	0	0	138
	L-10	Lettere Moderne	N60	763	639	6
	L-10 R		D88	0	0	522
	L-11	Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee	N62	462	335	2
	L-11 R		D89	0	0	268
	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	N66	2	0	0
	L-24		D33	384	369	3
	L-24 R		D90	0	0	361
	L-42	Storia	N69	216	202	6
	L-42 R		D00	0	0	172
	LM-2	Archeologia e Storia dell'Arte	N70	57	64	0
	LM-2 R	Archeologia del Mediterraneo	DL6	0	0	20
	LM-14	Filologia Moderna	N55	1	0	0
	LM-14		D30	368	401	343
	LM-15	Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico	D93	0	0	66
	LM-15		N56	37	62	0
	LM-37	Lingue e Letterature per il Plurilinguismo Europeo	P60	173	191	0
	LM-37 R		DA0	0	0	120
	LM-50	Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale	P56	31	41	2
	LM-50 R		DL7	0	0	42
	LM-51	Psicologia Clinica e degli Interventi Nei Contesti Sociali e dello Sviluppo	D31	120	140	0
	LM-51 R		D94	0	0	138
	LM-65	Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria	P15	29	25	0
	LM-65 R		D95	0	0	31
	LM-76	Management del Patrimonio Culturale	P18	53	59	3
	LM-76 R		DL8	0	0	58
LM-78	Filosofia	D32	97	109	0	
LM-78 R		D96	0	0	105	
LM-84	Scienze Storiche	N68	124	143	5	
LM-84 R		DL9	0	0	150	
LM-89 R	Patrimonio Culturale Storia delle Arti e Museologia	DA3	0	0	71	
<b>Studi Umanistici Totale</b>				<b>3.697</b>	<b>3.511</b>	<b>3.206</b>
<b>Totale complessivo</b>				<b>21.887</b>	<b>22.069</b>	<b>21.583</b>

**In totale:**

- per l'anno accademico 2023/24 sono state registrate 21.887 immatricolazioni.
- per l'anno accademico 2024/25 sono state registrate 22069 immatricolazioni
- per l'anno accademico 2025/26 sono state registrate 21.583 immatricolazioni (dato parziale).

## 4. SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI

Il Piano Strategico di Ateneo prevede (PSA), nell'aggiornamento 2024-2026, numerosi interventi finalizzati a migliorare il benessere della platea studentesca e, inoltre, a ridurre gli abbandoni attraverso azioni alle quali l'Ateneo si impegna a dare priorità nel prossimo triennio.

### **Migliorare il benessere**

- aumentare gli spazi per gli studenti nelle varie sedi per incentivare le attività di studio di gruppo e favorire il *mentoring* studente-studente;
- aumentare attività ludiche collettive a beneficio della socialità e del senso di appartenenza;
- aumentare il coinvolgimento degli studenti nella progettazione di iniziative culturali, soprattutto quelle di rilevanza sociale;
- potenziare SINAPSI per sostenere studenti temporaneamente in difficoltà (progetto Alleanza con AOU\_Federico II e le ASL\_NA, progetto PRObenessere finanziato MUR);
- potenziare le misure di contrasto alle discriminazioni e alle molestie anche attraverso l'avvio di nuovi servizi specifici.

### **Ridurre degli abbandoni**

- sostenere l'orientamento in ingresso (progetto ORIZZONTI);
- rafforzare il tutoraggio al I anno e soprattutto al I semestre e supporto per il re-orientamento;
- potenziare e promuovere il percorso a tempo parziale;
- valorizzare le competenze accademiche acquisite.

Sono state inoltre confermate le agevolazioni a favore degli studenti, inclusa la cd. no-tax area, la cui soglia è stata innalzata a € 30.000, tra le più vantaggiose nell'ambito dei mega e grandi Atenei.

Al fine di rendere la mobilità internazionale accessibile a un numero sempre maggiore di persone, e coerentemente con gli impegni presi nell'ambito della Carta Erasmus per l'istruzione superiore (ECHE) e con le richieste del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) in materia di inclusività, l'Università Federico II ha adottato misure anche per adeguare le sovvenzioni di studio sui fondi universitari in base alla situazione socioeconomica degli studenti.

Durante la pandemia sono stati sperimentati modelli di didattica innovativa che hanno posto le basi per l'inizio di una più strutturata sperimentazione di nuove modalità di insegnamento, basate sull'utilizzo di nuove tecnologie e sulla promozione di metodi di apprendimento interattivi e personalizzati. L'adozione di strumenti didattici innovativi costituisce una garanzia per l'erogazione agli studenti di programmi formativi altamente qualitativi e per preparare gli stessi alle molte sfide del mondo del lavoro.

Il grande Ateneo multidisciplinare fridericiano si impegna a perseguire, anche per i prossimi anni, un costante miglioramento dell'offerta formativa, adattandola alle esigenze del mondo economico e professionale; individuando soluzioni per ampliare l'accesso alla formazione universitaria e supportare la cultura della parità; promuovendo la sostenibilità; diffondendo l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche; favorendo l'internazionalizzazione; applicando una politica di Assicurazione della Qualità.

## 5. IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

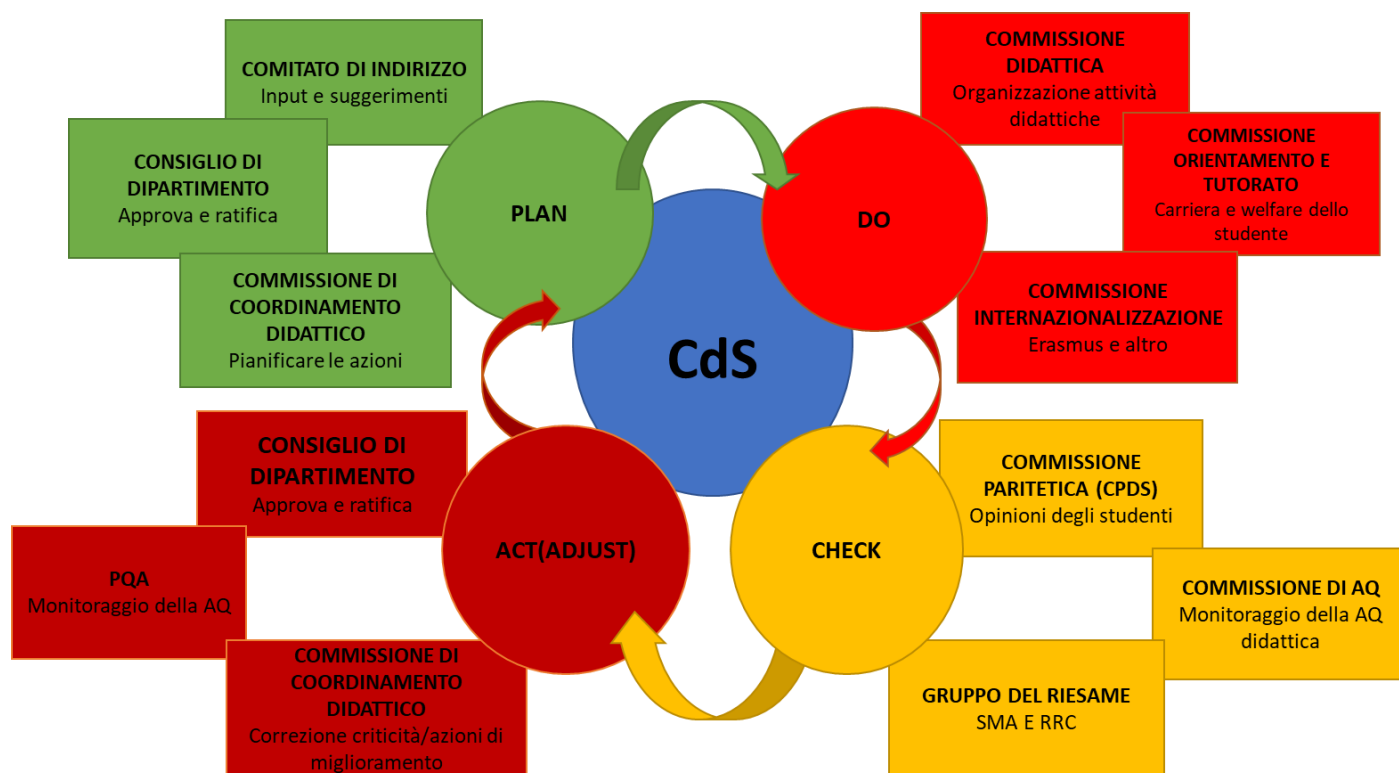
Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), di cui si avvale l'Università degli Studi di Napoli Federico II, è sviluppato in conformità al documento *Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento del Sistema Universitario Italiano (AVA)* dell'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), che trova i suoi riferimenti normativi all'art. 5, comma 3, della legge n. 240/2010 e il cui obiettivo è dotare gli Atenei di un Modello di AQ che consenta di migliorare la Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Questo modello è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, traducendole in requisiti da rispettare, ed è strutturato in procedure per la progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento di tutte le attività svolte dagli Atenei e per la verifica periodica.

Obiettivi principali del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo fridericiano sono: a) garantire che la qualità (di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) sia ben documentata, verificabile e valutabile; b) facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro; c) favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di AQ finalizzato al miglioramento continuo.

### VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA E PROCESSI DI GESTIONE PER L'AQ

Attività	Mese											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
<b>Nuova Istituzione CdS</b>												
Progettazione iniziale												
Presentazione proposta istitutiva completa												
Assegnazione componenti PQA												
Primo parere PQA												
Secondo parere PQA												
<b>Modifica di Ordinamento CdS</b>												
Presentazione proposta												
Assegnazione componenti PQA												
Primo parere PQA												
Secondo parere PQA												
<b>Modifica di Regolamento CdS</b>												
Presentazione proposta												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
Presa d'atto del PQA, a valle dell'invio ai Coordinatori												
<b>SMA-CdS</b>												
Presentazione												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
<b>RRC-CdS (una tantum)</b>												
Presentazione												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
<b>Relazione annuale della CPDS</b>												
Presentazione												
Rapporto analitico di sintesi delle relazioni												

## IL CICLO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO E IL FLUSSO OPERATIVO



## PROCESSI DI GESTIONE PER L'AQ E FLUSSI DOCUMENTALI DELLA DIDATTICA

### Principali scadenze delle attività di AQ per il CdS

Attività	Mese											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
<b>Nuova Istituzione CdS</b>												
Progettazione iniziale												
Presentazione proposta istitutiva completa												
Assegnazione componenti PQA												
Primo parere PQA												
Secondo parere PQA												
<b>Modifica di Ordinamento Cds</b>												
Presentazione proposta												
Assegnazione componenti PQA												
Primo parere PQA												
Secondo parere PQA												
<b>Modifica di Regolamento CdS</b>												
Presentazione proposta												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
Presa d'atto del PQA, a valle dell'invio ai Coordinatori												
<b>SMA-CdS</b>												
Presentazione												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
<b>RRC-CdS (una tantum)</b>												
Presentazione												
Assegnazione componenti PQA												
Parere PQA												
<b>Relazione annuale della CPDS</b>												
Presentazione												
Rapporto analitico di sintesi delle relazioni												

In accordo con la normativa ministeriale e con le direttive di ANVUR, in Ateneo l'iter finalizzato all'istituzione e attivazione di un nuovo CdS viene progettato seguendo le seguenti fasi:

*Fase 1: Elaborazione di una proposta istitutiva iniziale*

- Preparazione da parte del Dipartimento proponente di un documento sintetico su format predisposto dal PQA e denominato "Scheda di Progettazione iniziale", contenente un'analisi del contesto che tenga conto di eventuali nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS.
- Verifica da parte della Governance dell'Ateneo della coerenza delle proposte di nuove istituzioni con la pianificazione strategica di Ateneo e con la loro sostenibilità in termini di docenza e di aule/strutture didattiche;
- Selezione, da parte del Rettore, delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio (ad opera del Dipartimento proponente).

*Fase 2: Elaborazione della proposta istitutiva e progettazione di dettaglio del CdS (Scheda di Progettazione del CdS)*

- L'elaborazione del Documento o Scheda di "Progettazione del CdS" è curata dal Comitato ordinatore, la cui composizione viene individuata dal Consiglio di Dipartimento insieme al Coordinatore pro-tempore. La Scheda di Progettazione necessita della preventiva definizione e analisi della domanda di formazione con l'intento di cogliere le esigenze formative del contesto di riferimento ed orientare le scelte formative del nuovo CdS.
- L'analisi della domanda di formazione viene realizzata attraverso l'individuazione e la consultazione delle Parti Interessate (PI) e l'instaurazione di un dialogo stabile con le stesse. Inoltre, al fine di stabilire un contatto sempre attivo con le Parti Interessate, viene istituito un organo di consultazione permanente (Comitato di Indirizzo - CI) che promuove la condivisione di esigenze, conoscenze e competenze tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione universitaria.
- A valle delle consultazioni delle Parti interessate (PI), il Comitato Ordinatore (CO) procede alla definizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati.
- Il CO delinea la "risposta" del CdS alla domanda di formazione attraverso i seguenti passaggi:
  - definizione degli obiettivi formativi specifici del Corso, intesi come declinazione e precisazione degli obiettivi generali della classe di appartenenza formulati tenendo in considerazione l'analisi della domanda di formazione e delle specifiche competenze della sede;
  - definizione dei risultati di apprendimento attesi, ovvero l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze che lo studente deve possedere al termine di ogni segmento del percorso formativo seguito;
  - definizione di un dettagliato progetto dell'offerta formativa attraverso il quale sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi precedentemente determinati.
- Le successive attività di competenza del CO sono le seguenti:
  - definizione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS e delle modalità di verifica del possesso delle stesse e delle conoscenze richieste indispensabili per intraprendere il percorso formativo;
  - definizione dei servizi di contesto, ovvero organizzazione di attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; previsione di percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti.

- La verifica della sostenibilità a regime prevede che il CO debba accertare che:
  - la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b D.M 1154/2021) sia adeguata (numericamente e per composizione) a sostenere le esigenze del CdS;
  - l'organizzazione di servizi e di personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività richieste dal CdS e dalla numerosità di studenti prevista, sia adeguata;
  - le strutture (aule, laboratori, biblioteche, attrezzature) messe a disposizione del CdS siano adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.
- Infine, il CdS deve definire la propria organizzazione (attori, responsabilità e competenze) per la gestione dei processi per l'Assicurazione della Qualità nella didattica, in coerenza con il sistema di AQ complessivamente adottato in Ateneo, prevedendo:
  - i membri del Gruppo di AQ o Gruppo di Riesame;
  - le attività collegiali che saranno attivate per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
  - un'efficace programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione per l'AQ del CdS.

### *Fase 3. Iter interno - adempimenti*

Completata la redazione della Scheda di Progettazione, il CO invia all'UMD la proposta istitutiva completa di allegati costituita dai seguenti documenti:

- Scheda di progettazione;
- Ordinamento didattico del CdS (Quadro RAD);
- Regolamento didattico del Corso redatto secondo il modello "Regolamento didattico unificato del Corso di Studio" elaborato dal Presidio della Qualità di Ateneo e disponibile sul sito web nella sezione "AQ Didattica";
- resoconto delle consultazioni con i soggetti sociali interessati rappresentativi, anche sulla base delle informazioni desumibili da studi di settore, in una prospettiva non solo nazionale;
- sostenibilità a regime con indicazione dei nominativi dei docenti di riferimento (se sono coinvolti docenti di altro Dipartimento, la lettera di indicazione del docente – con precisazione del settore scientifico-disciplinare di appartenenza e del ruolo - da parte del Direttore del relativo Dipartimento);
- parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- parere del Dipartimento in cui sarà incardinato il Corso di Studio;
- parere della Scuola di appartenenza;
- indicazione (anche in formato audiovisivo) delle strutture didattiche (aule e laboratori).

### *Fase 4: Iter esterno - Invio al MUR e Valutazione CUN/ANVUR*

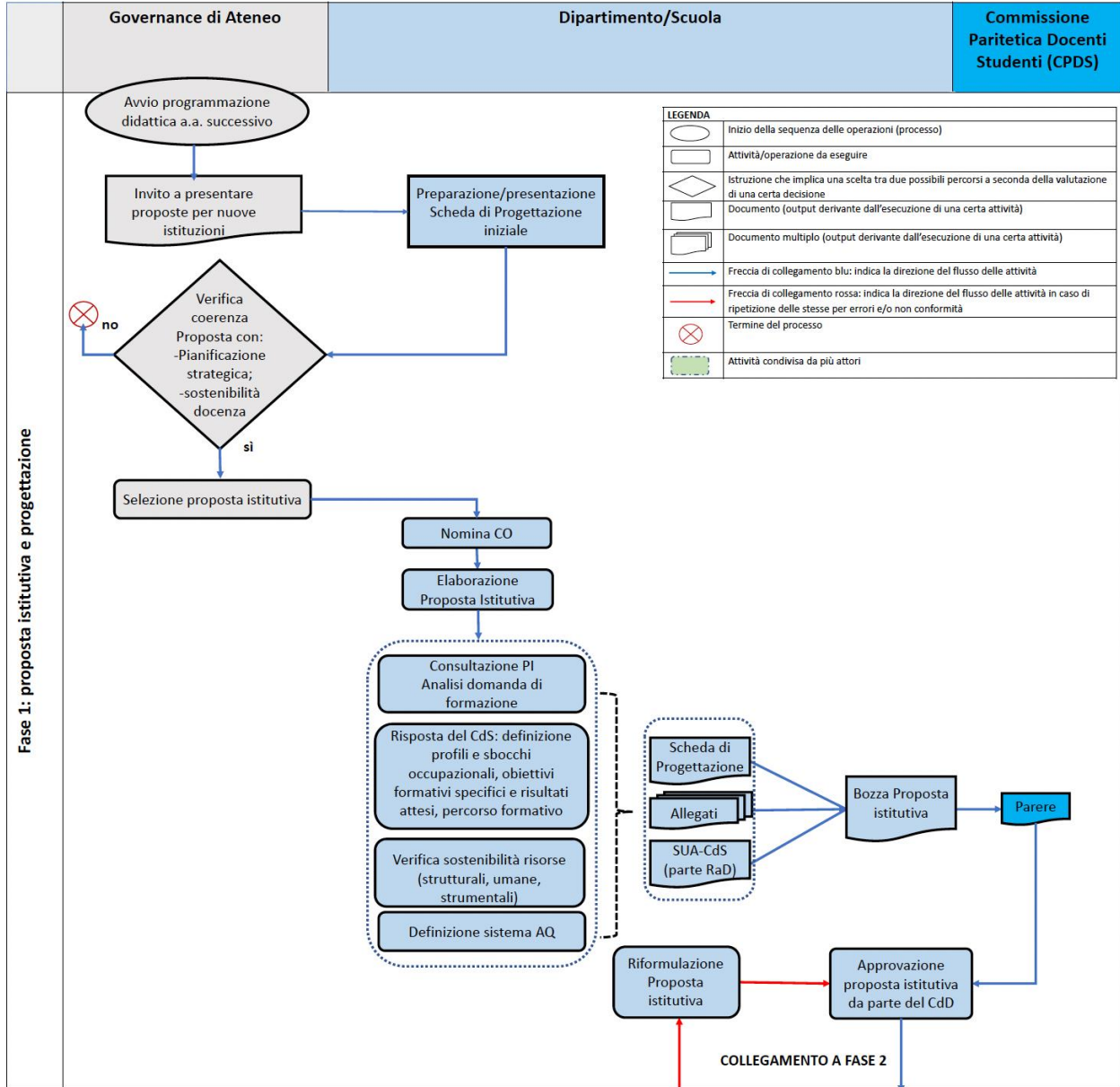
La proposta di istituzione approvata dall'Ateneo (completa di documentazione allegata tramite link) viene trasmessa al MUR tramite inserimento nella banca dati SUA-CdS.

Il MUR provvede a trasmettere l'Ordinamento al CUN per la valutazione di competenza; incarica l'ANVUR di verificare (tramite i Panel degli Esperti della Valutazione – PEV) il possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C del D.M. 1154/2021.

A conclusione dell'iter valutativo da parte del CUN (e dell'inserimento delle eventuali risposte ai rilievi prodotti dal CUN da parte dell'istituendo CdS, nel caso di proposta accolta), della valutazione del Nucleo di Ateneo (NdV) e dell'ANVUR (in caso di giudizio di accreditamento positivo), il MUR emana il Decreto di accreditamento iniziale, di durata massima triennale. L'attivazione del Corso di Studio accreditato è disposta con Decreto Rettoriale.

## 6. IL PROCESSO DELLE PROPOSTE DI NUOVA ATTIVAZIONE IN ATENEO

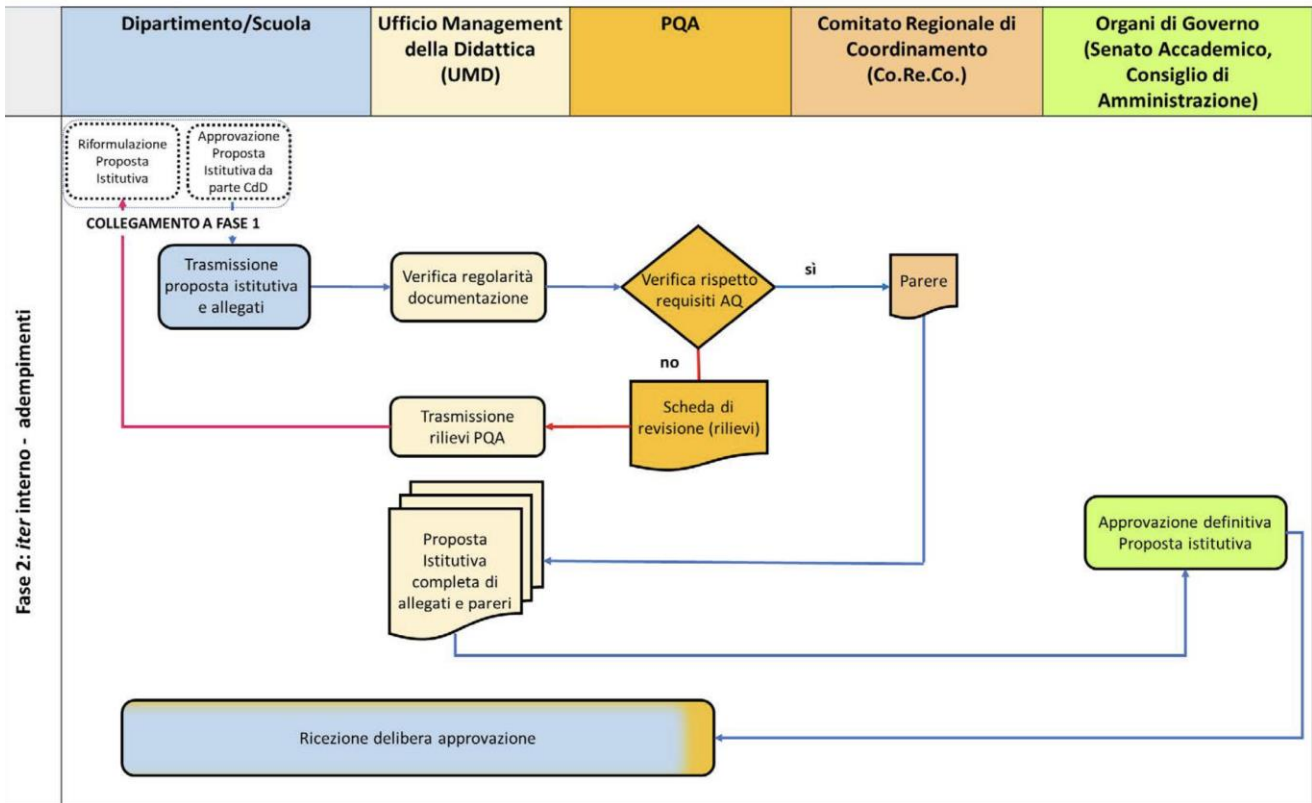
**Flow chart - Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studio – Fase 1**



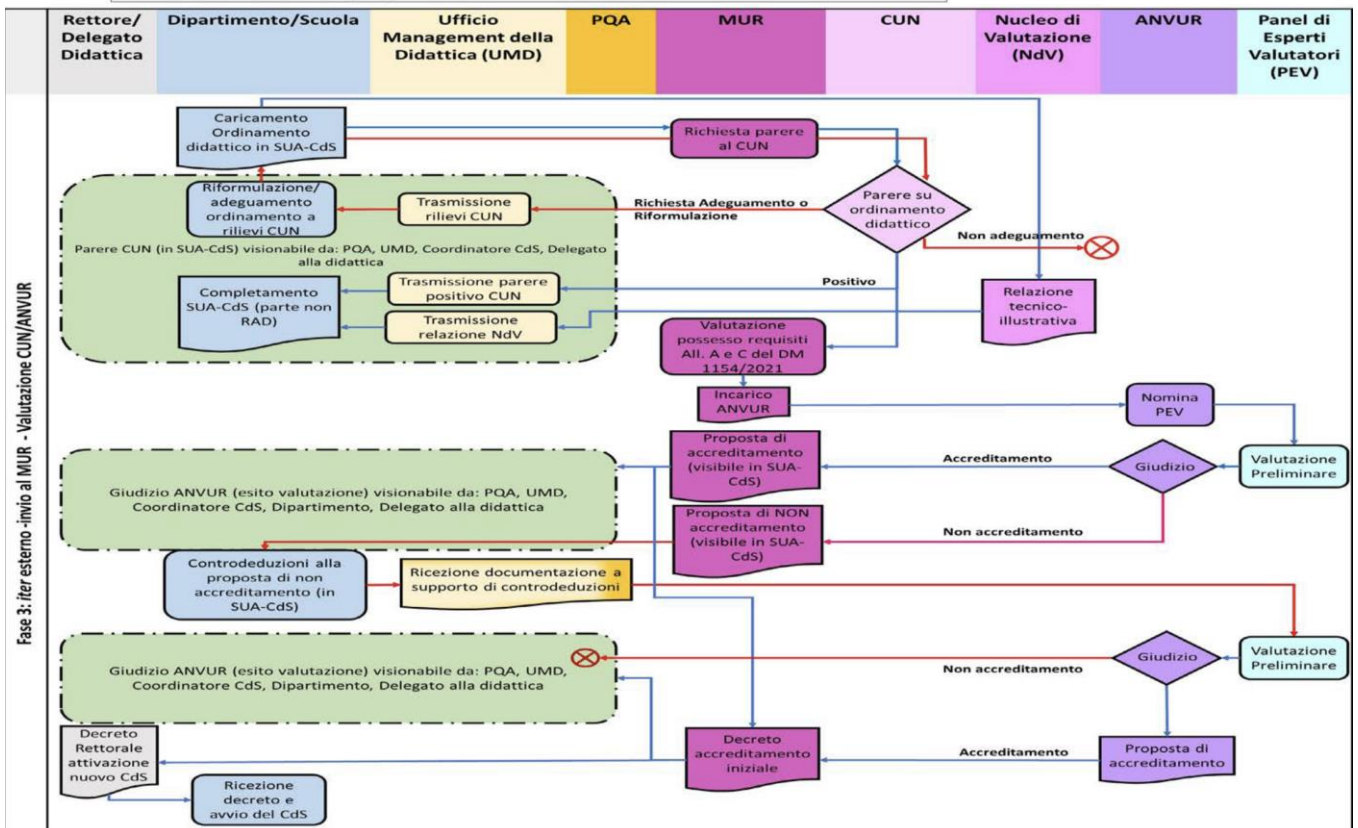
LEGENDA	
	Inizio della sequenza delle operazioni (processo)
	Attività/operazione da eseguire
	Istruzione che implica una scelta tra due possibili percorsi a seconda della valutazione di una certa decisione
	Documento (output derivante dall'esecuzione di una certa attività)
	Documento multiplo (output derivante dall'esecuzione di una certa attività)
	Freccia di collegamento blu: indica la direzione del flusso delle attività
	Freccia di collegamento rossa: indica la direzione del flusso delle attività in caso di ripetizione delle stesse per errori e/o non conformità
	Termine del processo
	Attività condivisa da più attori

Fase 1: proposta istitutiva e progettazione

Flow chart - Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studio – Fase 2



Flow chart - Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studio – Fase 3



## 7. ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI LAUREA (A.A. 2026/2027)

Si riporta di seguito la relazione redatta dal Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica, Prof. Palumbo, concernente le proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio per l'anno accademico 2026/2027, presentate al Magnifico Rettore, nonché la conseguente selezione delle proposte ritenute meritevoli di prosecuzione dell'iter istitutivo.

*Tenuto conto che le ordinarie scadenze previste per la presentazione delle proposte di nuove attivazioni sarebbero venute a coincidere con le attività connesse alla redazione del documento di autovalutazione di Ateneo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio selezionati dall'ANVUR, il Delegato Coordinatore alla Didattica, d'intesa con il Magnifico Rettore, nel corso dell'incontro preparatorio dedicato alla procedura di autovalutazione del 13 marzo 2025, cui sono stati invitati a partecipare, tra gli altri, i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei Corsi di Studio, ha reso noto che, per il corrente anno, non sarebbe stata aperta la consueta finestra temporale per la presentazione di nuove proposte istitutive. È stato, pertanto, richiesto alle strutture eventualmente interessate di far pervenire al Rettore e al Delegato Coordinatore, con la massima tempestività e, comunque, improrogabilmente entro la fine del mese di giugno, una formale lettera di intenti.*

*Prima di procedere all'esame delle proposte pervenute, appare opportuno ricordare che, con riferimento all'anno accademico 2025/2026, per due delle sei proposte trasmesse era stato raccomandato dal Magnifico Rettore, d'intesa con il Delegato Coordinatore alla Didattica, il rinvio dell'iter di attivazione all'anno accademico successivo, al fine di non superare il limite del 2% relativo alle nuove istituzioni. Tale limite costituisce un criterio che l'Ateneo si è autonomamente imposto e al quale ha sempre rigorosamente aderito, in coerenza con i principi di qualità che ne orientano la programmazione.*

*Nelle settimane successive all'incontro del 13 marzo, il Delegato Coordinatore ha avviato un'interlocuzione con i due Dipartimenti con i quali era stato concordato il differimento delle rispettive proposte di nuova attivazione per l'anno accademico 2025/2026.*

*In particolare, il Prof. Palumbo ha interloquito con i docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e, segnatamente, con il Prof. Beraldo, che nell'anno precedente si era fatto promotore di una proposta di istituzione di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Turismo. Sebbene tale proposta avesse ricevuto un apprezzamento ampiamente positivo per l'impostazione progettuale, come già rilevato nella relazione relativa all'anno precedente, al Dipartimento era stato richiesto di rinviare l'attivazione all'anno accademico 2026/2027. Il Prof. Beraldo ha tuttavia successivamente comunicato che, allo stato, l'attivazione del predetto Corso non è più considerata prioritaria nell'ambito del piano strategico triennale del Dipartimento e che, pur permanendo un pieno riconoscimento del valore del progetto, la struttura non intende avviare il relativo iter per l'a.a. 2026/2027.*

*Successivamente, il Delegato ha avviato una interlocuzione con il Prof. Villone, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, delle Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni, il quale ha confermato l'intendimento del proprio Dipartimento di avviare l'iter finalizzato alla proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea in Electrical Engineering and Information Technology, afferente alla classe L-8. Il relativo documento di progettazione era già stato oggetto di valutazione favorevole nell'anno precedente; tuttavia, come già richiamato, l'iter non era stato avviato per le ragioni sopra esposte, con invito a differirne la presentazione all'anno successivo. Al Prof. Villone è stato raccomandato il rigoroso rispetto delle scadenze che saranno successivamente comunicate mediante apposita nota dirigenziale, al fine di evitare sovrapposizioni con le procedure connesse all'accreditamento periodico.*

*Occorre, altresì, rappresentare che, nell'anno precedente, era pervenuta, sia pure oltre i termini indicati e, pertanto, non suscettibile di essere esaminata nel corso della riunione del 9 luglio, la proposta di attivazione di un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, erogato in lingua inglese, afferente alla classe LM-42 in Medicina Veterinaria. Nel corso delle interlocuzioni intervenute tra il Delegato Coordinatore alla Didattica e il Prof. Ciaramella, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, nonché il Prof. Anastasio, Direttore del Dipartimento, è stata confermata la piena determinazione della struttura a promuovere l'avvio del relativo iter istitutivo. Trattandosi di una classe di laurea che presenta margini di flessibilità particolarmente contenuti, il Dipartimento proponente ha evidenziato l'esistenza di una significativa domanda formativa non*

soddisfatta in tale ambito, proveniente sia dal contesto nazionale sia da quello internazionale. In effetti, il numero delle domande di partecipazione al test di ammissione risulta largamente superiore rispetto ai posti disponibili. Accertata la ferma volontà del Dipartimento di dare corso alla proposta di nuova istituzione, anche al Direttore Anastasio è stato raccomandato il puntuale rispetto delle tempistiche procedurali.

In considerazione del fatto che le proposte pervenute sono risultate essere soltanto due e che le stesse erano già state oggetto di valutazione con congruo anticipo, nonché del fatto che si tratta di Corsi di Studio da erogare in lingua inglese in ambiti disciplinari caratterizzati da riconosciuta attrattività, il Delegato, nel corso dell'incontro con il Magnifico Rettore, ha rappresentato il proprio orientamento favorevole rispetto alle proposte di nuova attivazione, ritenendo non necessario procedere ad ulteriori approfondimenti istruttori. Trattandosi, infatti, di corsi impartiti in lingua inglese e, quindi, rivolti anche a studentesse e studenti internazionali, essi si pongono già di per sé in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo. A ciò si aggiunge che le specificità progettuali delineate dai Dipartimenti proponenti rafforzano ulteriormente tale coerenza, risultando chiaramente orientate all'innovazione dei contenuti formativi e delle modalità di erogazione della didattica.

Il Delegato ha inoltre raccomandato che venga definito con assoluta chiarezza il quadro degli spazi e delle dotazioni logistiche a disposizione dei due nuovi Corsi di Studio. A tal riguardo, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali ha rappresentato che potrà avvalersi dei locali didattici ubicati presso la nuova sede del Frullone. Il Dipartimento di Ingegneria Elettrica, delle Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni ha, invece, dichiarato di poter utilizzare gli spazi disponibili presso il Polo di Napoli Est, in San Giovanni a Teduccio. Entrambe le strutture risultano, in ogni caso, ubicate all'interno del territorio del Comune di Napoli, vale a dire del Comune in cui l'Ateneo ha sede legale e principale. Non è, pertanto, previsto l'accreditamento di nuove sedi.

**Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la valutazione che il Delegato del Rettore Coordinatore alla Didattica ritiene di trasmettere agli Organi di Ateneo in ordine alla coerenza delle proposte di nuova attivazione con il Piano Strategico di Ateneo deve ritenersi assolutamente positiva.**

## 8. IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO DEL D.M. 1154/2021

Il D.M. 1154/2021, relativamente all'attivazione di nuovi corsi di studio, prevede i seguenti requisiti di docenza:

### Docenti di riferimento dei corsi di studio – Modalità di calcolo (D.M. 1154/2021)

Corsi di studio	Docenza di riferimento (minimo)	Professori a tempo indeterminato (minimo)	Ricercatori	Docenti in convenzione art. 6, c. 11, L. 240/2010, oppure docenti art. 1, c. 12, L. 230/2005, oppure docenti a contratto art. 23, L. 240/2010 (massimo)		Docenti di università straniere per CdS interateneo (art. 6, c. 11; art. 23, c. 3, L. 240/2010)
				Tot.	di cui docenti a contratto	
LT	9	5	4	3	2	4
LM	6	4	2	2	1	3
LMCU 5 anni	15	8	7	5	3	7
LMCU 6 anni	18	10	8	6	4	9
LT Servizio Sociale LT Scienze Motorie	5	3	2	2	1	2
LT Prof. sanitarie LT a orient. profess. LM Servizio Sociale LM Scienze Motorie	4	2	2	1	1	2
LM Infermieristica	3	1	2	1	1	1

Il D.M. prevede, inoltre, i seguenti ulteriori vincoli:

- qualora il numero di immatricolati a ciascun CdS superi le numerosità massime teoriche, il numero di docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie;
- ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio; può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.
- nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiate le seguenti tipologie di docenza, fermo restando che almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso:
  - a. Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010;
  - b. Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con Università anche straniere ed enti pubblici di ricerca (art.3, comma 1 del D.M. n. 24786 del 27 novembre 2012);
  - c. Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010;
  - d. Professori a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005, con incarichi di durata triennale;
  - e. Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10, conteggiabili entro il limite massimo del 50% della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato.

## Nuove istituzioni a.a. 2023/2024

### SCIENZE CRIMINOLOGICHE, DELL'ANALISI INVESTIGATIVA E DELLA CYBERSECURITY (CRIMINOLOGICAL SCIENCES, INVESTIGATIVE ANALYSIS AND CYBERSECURITY) - Interclasse LM-62/LM-91

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	CIVITILLO	Renato	SECS-P/07	13/B	RD	1
2	COCOZZA	Giovanni	IUS/10	12/D1	PA	1
3	DI GENNARO	Giacomo	SPS/12	14/C3	PO	1
4	MOSCA	Michele	SECS-P/02	13/A2	PA	1
5	PATALANO	Rosario	SECS-P/04	13/C1	PO	1
6	VECCHIONE	Gaetano	SECS-P/06	13/A4	PA	1
7	VITTORIA	Armando	SPS/11	14/C3	RU	1

### SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS (SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI) - Classe LM-70

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ERCOLINI	Danilo	AGR/16	07/I1	PO	1
2.	FIorentINO	Nunzio	AGR/02	07/B1	PA	1
3.	MONTAGNA	Matteo	AGR/11	07/D1	PA	1
4.	TORRIERI	Elena	AGR/15	07/F1	PA	1
5.	TURRA'	David	AGR/12	07/D1	PA	1
6.	VITAGLIONE	Paola	BIO/09	05/D1	PO	1

### DATA SCIENCE (DATA SCIENCE) - Classe LM-DATA

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ACAMPORA	Giovanni	INF/01	01/B1	PO	1
2.	AMATO	Flora	ING-INF/05	09/H1	PA	1
3.	BRESCIA	Massimo	FIS/05	02/C1	PA	1
4.	CORAZZA	Anna	INF/01	01/B1	PA	1
5.	LONGO	Giuseppe	FIS/05	02/C1	PO	1
6.	PIETRANTUONO	Roberto	ING-INF/05	09/H1	PA	1
7.	SICILIANO	Roberta	SECS-S/01	13/D1	PO	1
8.	STAIANO	Michele	SECS-S/02	13/D1	RU	1
9.	VITIELLO	Autilia	INF/01	01/B	RD	1

## Nuove istituzioni a.a. 2024/2025

### TERAPIA OCCUPAZIONALE (Abilitante alla Professione Sanitaria di Terapista Occupazionale) – Classe L/SNT-2

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BRAVACCIO	Carmela	MED/39	06/G1	PO	1
2.	DE ROSA	Elvira	MED/42	06/M	RD	1
3.	MALDONATO	Nelson Mauro	M-PSI/08	11/E4	PO	1
4.	PALOMBA	Angela	MED/34	06/F	RD	1
5.	SALVATORE	Elena	MED/48	06/N1	PO	1
6.	SIRICO	Felice	MED/34	06/F	RD	1

### CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING – Classe L-7

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BABILIO	Enrico	ICAR/08	08/B2	PA	1
2.	BIANCARDO	Salvatore Antonio	ICAR/04	08/A	RD	1
3.	BRUNETTI	Maurizio	MAT/03	01/A2	PA	1
4.	CASTELLUCCIO	Roberto	ICAR/10	08/C1	PA	1
5.	CIMORELLI	Luigi	ICAR/02	08/A1	PA	1
6.	LANDOLFO	Raffaele	ICAR/09	08/B3	PO	1
7.	MAGLIULO	Gennaro	ICAR/09	08/B3	PA	1
8.	MARZANO	Vittorio	ICAR/05	08/A3	PO	1
9.	POLESE	Maria	ICAR/09	08/B3	PA	1
10.	VACCA	Andrea	ICAR/01	08/A1	PO	1

### SCIENZA E TECNOLOGIA DELL'INDUSTRIA COSMETICA – Classe LM-71

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	D'AURIA	Maria Valeria	CHIM/06	03/C1	PO	1
2.	FUSCO	Giuliana	BIO/11	05/E	RD	1
3.	LANERI	Sonia	CHIM/08	03/D1	PA	1
4.	MONTI	Maria Chiara	CHIM/06	03/C1	PO	1
5.	RUSSO KRAUSS	Irene	CHIM/02	03/A2	PA	1
6.	ZAMPELLA	Angela	CHIM/06	03/C1	PO	1

## Nuove istituzioni a.a. 2025/2026

### BIOLOGY FOR ONE-HEALTH – Classe L-13 (in lingua inglese)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ACETO	Serena	BIO/18	05/I1	PA	1
2.	CONTURSI	Patrizia	BIO/10	05/E1	PA	1
3.	DONIZETTI	Aldo	BIO/11	05/E2	PA	1
4.	ESPOSITO	Sergio	BIO/04	05/A2	PO	1
5.	KUBA	Michael	BIO/05	05/B	RD	1
6.	MAISTO	Giulia	BIO/07	05/C1	PO	1
7.	MAZZOLI	Arianna	BIO/09	05/D	RD	1
8.	MOTTA	Chiara Maria	BIO/06	05/B2	PA	1
9.	POWER	Karen	VET/03	07/H	RD	1
10.	RICCA	Ezio	BIO/19	05/I2	PO	1
11.	SANTORUFO	Lucia	BIO/07	05/C	RD	1

### PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI E MUSEOLOGIA – Classe LM-89

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	D'ALCONZO	Provvidenza Paola	L-ART/04	10/B1	PA	0,5
2.	LUCHERINI	Vincenza	L-ART/01	10/B1	PO	1
3.	MILONE	Antonio	L-ART/01	10/B1	PA	0,5
4.	QUADRI	Rolando	IUS/01	12/A1	PO	1
5.	RAUSA	Federico	L-ANT/07	10/A1	PA	1
6.	RUSSO	Augusto	L-ART/02	10/B	RD	1
7.	SPAGNOLO	Maddalena	L-ART/04	10/B1	PA	1

### DIGITAL SOCIETY, SOCIAL INNOVATION AND GLOBAL CITIZENSHIP – Classe LM-92 (interateneo in lingua inglese)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	GRIMALDI	Emiliano	SPS/08	14/C2	PO	1
2	KETTEMANN	Matthias	M-FIL/03	11/C	PO	1
3	MUSELLA	Fortunato	SPS/04	14/A2	PO	1
4	OLIVERIO	Stefano	M-PED/01	11/D1	PA	0,5
5	TOMOSZEK	Maxim	SPS/08	14/C	PO	1
6	UMLAUF	Nikolaus	SECS-S/05	13/D	PO	1
7	ARIENZO	Alessandro			PA	0,5
8	MIROSLAV	Syrovatka			PA	1

**REPLICA LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA (indirizzo tecnologico)**

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ABBATE	Vincenzo	MED/29	06/E3	PA	1
2.	ANDOLFO	Immacolata	MED/03	06/A1	PA	1
3.	AURIEMMA	Renata Simona	MED/13	06/D2	PA	1
4.	CASELLA	Claudia	MED/43	06/M	RD	1
5.	COMEGNA	Marika	MED/46	06/N1	PA	1
6.	CRETA	Massimiliano	MED/24	06/E	RD	1
7.	DAMIANO	Simona	BIO/09	05/D1	PA	1
8.	ESCOLINO	Maria	MED/19	06/E2	PA	1
9.	FORMISANO	Luigi	BIO/14	05/G1	PA	1
10.	MOZZILLO	Enza	MED/38	06/G1	PA	1
11.	PINELLI	Michele	MED/03	06/A1	PA	1
12.	RIGHELLI	Dario	ING-INF/05	09/H	RD	1
13.	SACCONI	Gabriele	MED/40	06/H1	PA	1
14.	SANSONE	Mario	ING-INF/06	09/G2	PA	1
15.	SIRABELLA	Rossana	BIO/14	05/G1	PA	1
16.	SMERAGLIA	Francesco	MED/33	06/F4	PA	1
17.	SPACCAROTELLA	Carmen Anna Maria	MED/11	06/D1	PA	1
18.	TUFANO	Antonella	MED/09	06/B1	PA	1

## Nuove istituzioni a.a. 2026/2027

### VETERINARY MEDICINE – Classe LM-42

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO
1.	ATTANASIO	Chiara	MVET-01/A	07/MVET-01	RD	1
2.	CERUSO	Marina	MVET-02/B	07/MVET-02	RD	1
3.	CIARCIA	Roberto	MVET-04/A	07/MVET-04	PA	1
4.	D'ANGELO	Danila	MVET-01/B	07/MVET-01	PA	1
5.	DE PASQUALE	Valeria	BIOS-07/A	05/BIOS-07	RD	1
6.	DI LORIA	Antonio	MVET-04/B	07/MVET-04	PA	1
7.	GASPARRINI	Bianca	MVET-05/B	07/MVET-05	PO	1
8.	LAMAGNA	Barbara	MVET-05/A	07/MVET-05	PA	1
9.	LUCINI	Carla	MVET-01/A	07/MVET-01	PO	1
10.	MICIELI	Fabiana	MVET-05/A	07/MVET-05	RD	1
11.	MIRABELLA	Nicola	MVET-01/A	07/MVET-01	PA	1
12.	MURRU	Nicoletta	MVET-02/B	07/MVET-02	PA	1
13.	NAPOLITANO	Francesco	MVET-01/B	07/MVET-01	PA	1
14.	NAVAS	Luigi	MVET-05/A	07/MVET-05	PA	1
15.	PAGNINI	Ugo	MVET-03/A	07/MVET-03	PO	1
16.	PASOLINI	Maria Pia	MVET-05/A	07/MVET-05	PA	1
17.	PEPE	Tiziana	MVET-02/B	07/MVET-02	PO	1
18.	RINALDI	Laura	MVET-03/B	07/MVET-03	PO	1
19.	VENEZIANO	Vincenzo	MVET-03/B	07/MVET-03	PO	1

### ELECTRICAL ENGINEERING AND INFORMATION TECHNOLOGY – Classe L-8

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO
1.	ANDREOTTI	Amedeo	IIND-08/B	09/IIND-08	PO	1
2.	ANGRISANI	Leopoldo	IMIS-01/B	09/IMIS-01	PO	1
3.	DE TOMMASI	Gianmaria	IINF-04/A	09/IINF-04	PO	1
4.	DI NITTO	Antonio	PHYS-01/A	02/PHYS-01	PA	1
5.	NITSCH	Carlo	MATH-03/A	01/MATH-03	PO	1
6.	PERRONE	Gaetano	IINF-05/A	09/IINF-05	RD	1
7.	RICCIO	Daniele	IINF-02/A	09/IINF-02	PO	1
8.	SERPICO	Claudio	IJET-01/A	09/IJET-01	PO	1
9.	VILLONE	Fabio	IJET-01/A	09/IJET-01	PO	1

Adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione: 24.2.2025; 3.4.2025 – 29.4.2026

**Presidio della Qualità di Ateneo**

(riunioni del 13 febbraio 2025; 13 marzo 2025 – 9 aprile 2026)

Le foto sono di: CUG – Comitato Unico di Garanzia UniNA; Lucio Terracciano – Laboratorio fotografico DSU